

Rapporto Istruzione e Formazione professionale Città metropolitana di Torino

Dati 2019

organismo intermedio:



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

PRESENTAZIONE

Dal 2008 il Rapporto Annuale delle attività di Istruzione, Formazione Professionale e Orientamento, costituisce il documento che propone una visione d'insieme delle principali caratteristiche della filiera educativa e professionale nel territorio metropolitano.

Negli anni, grazie anche all'evoluzione delle banche dati amministrative che hanno migliorato la qualità e la quantità delle informazioni disponibili, è stato possibile dare una visione maggiormente integrata, restituendo così, ai cittadini e al lettore del settore una fotografia reale e comprensibile di come la politica, attraverso l'organizzazione dei servizi e degli uffici, abbia modulato la propria offerta anche in considerazione delle caratteristiche peculiari dei destinatari: ragazzi, giovani, adulti, occupati, disoccupati o soggetti in condizioni particolari di svantaggio.

Il Rapporto 2019 si focalizza sull'annualità 2019 ed è suddiviso per aree tematiche come l'analisi del contesto socio-economico del territorio metropolitano, la descrizione del sistema dell'istruzione e della formazione professionale fino alla descrizione delle azioni di orientamento per il contrasto alla dispersione scolastica¹.

Infine, in continuità con i precedenti Rapporti, abbiamo selezionato due temi specifici sui quali fornire dati di maggior dettaglio. Quest'anno l'attenzione viene rivolta agli interventi per la disabilità realizzati nella Formazione Professionale e alle attività di Formazione individuale a Catalogo delle quali può beneficiare il cittadino occupato.

Buona lettura

L'Osservatorio OIFP

¹Le principali banche dati utilizzate per la realizzazione del Rapporto sono:

- Demo.ISTAT per la popolazione residente;
- RCFL-ISTAT (Rilevazione Continua Forze Lavoro) e Stampe Selettive per il mercato del lavoro;
- Damasco e Quesco (Questionario Scolastico) per la rilevazione scolastica;
- MonVISO (Monitorare e Valutare gli Interventi a Sostegno dell'Occupazione) per la formazione professionale;
- Stampe Selettive per le azioni di orientamento.

INDICE

Cap. 1	<p>Il contesto socio-economico</p> <p>1.1 Popolazione</p> <p>1.2 Mercato del lavoro</p>	pag. 1
Cap. 2	<p>Il sistema Istruzione</p> <p>2.1 La distribuzione degli iscritti nel territorio metropolitano</p> <p>2.2 La secondaria di secondo grado</p> <p>2.3 La dispersione scolastica</p>	pag. 9
Cap. 3	<p>I percorsi leFP tra scuola e formazione professionale</p> <p>3.1 Dati generali</p> <p>3.2 Distribuzione territoriale</p> <p>3.3 Caratteristiche socio-anagrafiche</p> <p>3.4 Formazione Professionale: l'offerta</p> <p>3.5 Istruzione professionale: l'offerta</p> <p>3.6 Istruzione e Formazione professionale a confronto: indicatori di successo</p>	pag. 23
Cap. 4	<p>Il sistema Formazione</p> <p>4.1 Quadro d'insieme</p> <p>4.2 Offerta formativa professionale iniziale</p> <p>4.3 Offerta formativa per disoccupati: direttiva Mercato del Lavoro</p> <p>4.4 La formazione per apprendisti</p> <p>4.5 La formazione continua</p> <p>4.6 La formazione riconosciuta, non finanziata</p> <p>4.7 Le certificazioni rilasciate nel 2019</p>	pag. 37
Cap. 5	L'Orientamento	pag. 65

1

Il contesto socio-economico.**1.1 Popolazione****1.2 Mercato del lavoro**

In questo capitolo introduttivo si forniscono alcune informazioni di contesto socio-economico del territorio metropolitano attraverso una lettura dei principali indicatori demografici e del mercato del lavoro.

In particolare, per quanto riguarda gli aspetti demografici, oltre ai consueti indicatori sul genere, età e cittadinanza, si evidenziano anche i seguenti indici demografici:

Indice	Descrizione
Indice di vecchiaia	Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultra 65enni ed il numero dei giovani fino a 14 anni.
Indice di dipendenza strutturale	Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) su quella attiva (15-64 anni).
Indice di ricambio	Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è inferiore a 100.
Indice di struttura della popolazione attiva	Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Mentre per il mercato del lavoro si ricorre alla rilevazione continua delle forze lavoro (Istat) e alle procedure di assunzioni (comunicazioni obbligatorie).

1.1

Popolazione

Al 31/12/2019 la popolazione residente nell'area metropolitana (tab. 1.1.1) è di 2.252.379 soggetti, di cui gli stranieri rappresentano quasi il 10%.

Prevale il genere femminile con una percentuale di poco inferiore al 52%, percentuale che sfiora il 53% se consideriamo gli stranieri residenti.

La scomposizione per classi di età evidenzia che meno del 13% hanno un'età inferiore ai 15 anni mentre gli ultrasessantacinquenni sono un quarto della popolazione totale. Se consideriamo tutti i soggetti di età inferiore ai 45 anni, questi sono oltre la metà del totale.

Il discorso si inverte se consideriamo i soli cittadini stranieri residenti, per i quali, i soggetti con età inferiore ai 15 anni rappresentano circa il 19% mentre gli ultrasessantacinquenni sono circa il 4%. Più del 70% ha un'età inferiore ai 45 anni.

Tab. 1.1.1 Struttura demografica			
Popolazione residente al 31/12/2019			
Indicatore	Modalità	Freq. assoluta	Val. %
Cittadinanza	Italiana	2.030.206	90,1%
	Straniera	222.173	9,9%
	Totale	2.252.379	100,0%
Genere	Maschi	1.089.634	48,4%
	Femmine	1.162.745	51,6%
	Totale	2.252.379	100,0%
Italiana	Maschi	984.946	48,5%
	Femmine	1.045.260	51,5%
	Totale italiana	2.030.206	100,0%
Straniera	Maschi	104.688	47,1%
	Femmine	117.485	52,9%
	Totale straniera	222.173	100,0%
Classi di età totale popolazione	< 15	279.146	12,4%
	15-29	312.109	13,9%
	30-44	399.396	17,7%
	45-64	686.470	30,5%
	>= 65	575.258	25,5%
	Totale	2.252.379	100,0%
Classi di età italiani	< 15	237.366	11,7%
	15-29	271.735	13,4%
	30-44	325.198	16,0%
	45-64	629.891	31,0%
	>= 65	567.016	27,9%
	Totale italiani	2.030.206	100,0%
Classi di età stranieri	< 15	41.780	18,8%
	15-29	40.374	18,2%
	30-44	74.198	33,4%
	45-64	56.579	25,5%
	>= 65	8.242	3,7%
	Totale stranieri	222.173	100,0%

Se la popolazione totale diminuisce costantemente negli ultimi cinque anni, quella straniera, con la sola eccezione del 2016, cresce costantemente (tab. 1.1.2). In particolare, negli ultimi dieci anni, se da un lato la popolazione straniera residente cresce del 7.1%, il suo peso percentuale, invece, cresce di quasi un punto percentuale rispetto al totale della popolazione residente.

Tab. 1.1.2 Struttura demografica					
Trend popolazione residente 2010 – 2019					
Anno	Popolazione			Percentuale	
	Totale	Italiana	Straniera	Italiana	Straniera
2010	2.302.353	2.094.865	207.488	91,0%	9,0%
2011	2.243.382	2.060.311	183.071	91,8%	8,2%
2012	2.254.720	2.058.914	195.806	91,3%	8,7%
2013	2.298.917	2.076.498	222.419	90,3%	9,7%
2014	2.291.719	2.068.975	222.744	90,3%	9,7%
2015	2.282.197	2.060.236	221.961	90,3%	9,7%
2016	2.277.857	2.058.823	219.034	90,4%	9,6%
2017	2.269.120	2.048.717	220.403	90,3%	9,7%
2018	2.259.523	2.037.681	221.842	90,2%	9,8%
2019	2.252.379	2.030.206	222.173	90,1%	9,9%

Nel 2019 gli stranieri residenti che acquisiscono la cittadinanza italiana sono 5.105, il 2,3% dei cittadini stranieri residenti nel territorio metropolitano, percentuale superiore all'anno precedente e comunque lontana dal boom del 2016 (tab. 1.1.3)

Tab. 1.1.3 Struttura demografica			
Trend cittadinanza acquisita 2010 – 2019			
2010	207.488	3.730	1,80%
2011	183.071	3.409	1,86%
2012	195.806	3.042	1,55%
2013	222.419	4.370	1,96%
2014	222.744	5.051	2,27%
2015	221.961	6.793	3,06%
2016	219.034	10.820	4,94%
2017	220.403	4.551	2,06%
2018	221.842	3.758	1,69%
2019	222.173	5.105	2,30%

Le dinamiche interne alla struttura della popolazione sono sintetizzabili attraverso indici demografici il cui andamento è riportato nella seguente tabella 1.1.4.

il trend di tali indici mostra un progressivo invecchiamento della popolazione che si evidenzia principalmente nell'**indice di vecchiaia** che, nel 2019 ha raggiunto un valore di 204 (ossia 2 anziani ogni giovane).

Ulteriore riflesso si ha nella dimensione economico-sociale, per quanto riguarda gli indici di dipendenza strutturale, quello di ricambio della popolazione attiva e l'indice di struttura della popolazione attiva. L'andamento di tali indici mostra sia come l'età della popolazione lavorativa sia sempre più alta, sia una diminuzione dei giovani in ingresso nel mondo del lavoro.

Tab. 1.1.4 Struttura demografica										
Principali indici demografici 2010 – 2019										
Indicatore	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indice di vecchiaia	171	175	176	180	184	188	192	196	201	204
Indice dipendenza strutturale	55	57	58	58	59	60	60	61	61	61
Indice ricambio	153	153	152	149	150	151	152	153	155	157
Struttura popolazione attiva	129	133	136	138	142	145	148	149	150	151

Le dinamiche interne al territorio metropolitano (tab. 1.1.5) mostrano che il bacino di Ivrea ha i valori alti per tutti gli indicatori e quindi presenta maggiori criticità rispetto al ricambio generazionale.

Tab 1.1.5 Indicatori demografici per Centro per l'Impiego (CPI) 2019				
CPI	Vecchiaia	Dipendenza	Ricambio	Struttura
CHIERI	187	61	148	153
CHIVASSO	189	60	164	156
CIRIE'	191	59	155	159
CUORGNE'	208	61	162	155
IVREA	243	64	171	164
MONCALIERI	183	61	146	150
ORBASSANO	187	61	147	155
PINEROLO	215	63	159	157
RIVOLI	222	65	161	155
SETTIMO	183	59	149	152
SUSA	212	60	169	165
TORINO	217	61	160	143
VENARIA	190	61	156	158
Totale CMTO	206	61	157	151

1.2

Mercato del lavoro

La tabella 1.2.1 riporta l'andamento dei principali indicatori ISTAT sulla rilevazione delle forze lavoro per l'area metropolitana.

Tab. 1.2.1 Mercato del lavoro

Principali indicatori mercato del lavoro 2010 – 2019												
Indicatore	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	PIE2019	ITA2019
Occupati T	61,8	63,2	63,1	61,6	61,4	62,8	63,9	65,0	65,8	65,4	66,0	59,0
Occupati M	69,1	70,0	69,4	67,7	67,3	69,7	69,9	70,9	71,8	71,2	72,8	68,0
Occupati F	54,5	56,5	56,9	55,7	55,5	56,0	58,0	59,2	59,8	59,6	59,7	50,1
Disoccupati T	9,3	9,1	9,8	11,3	12,9	11,9	10,4	9,4	9,2	8,3	7,6	10,0
Disoccupati M	8,9	8,2	9,0	11,1	12,6	11,7	10,0	8,4	8,8	7,0	6,3	9,1
Disoccupati F	9,8	10,0	10,7	11,5	13,3	12,2	10,9	10,5	9,8	9,8	9,2	11,1
Disoccupati 15-24	33,0	28,8	34,1	46,7	49,9	44,9	40,8	35,9	32,9	28,8	26,8	29,2
Disoccupati 25-34	11,7	11,3	12,6	16,3	19,0	18,4	15,3	13,9	13,2	10,8	10,0	14,8
Disoccupati 35 e più	6,5	6,7	6,9	7,3	8,5	7,8	7,2	6,4	6,5	6,3	5,7	7,3

Essa evidenzia i seguenti aspetti:

- cresce per il terzo anno consecutivo il tasso di occupazione che, nel 2019 è 65,4%, un valore superiore a quello nazionale ma di poco inferiore a quello regionale;
- il tasso di disoccupazione diminuisce per il quarto anno consecutivo attestandosi all' 8,3% un valore superiore alla media regionale ma inferiore a quella nazionale;
- continua il calo della disoccupazione giovanile (15 – 24 anni) che, nel 2019, è circa il 29% superiore sia alla media regionale ma inferiore a quella nazionale. In calo anche il tasso di disoccupazione 25-34 anni e dei soggetti ultratrentacinquenni.

Completiamo la lettura sull'andamento del mercato del lavoro attraverso i dati relativi ai contratti di assunzione¹, desumibili dalle comunicazioni obbligatorie, per l'area metropolitana.

¹Sono escluse le procedure relative alle cosiddette "experience" ossia, tirocini, lavori socialmente utili, work experience, borse lavoro in quanto non sono contratti di lavoro.

Tab. 1.2.2 Mercato del lavoro

Procedure di assunzioni per genere, secondo varie modalità (2018 – 2019)												
	Anno 2018			Anno 2019			Variazioni intrannuali					
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI		DONNE		TOTALE	
							v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%
15-29 anni	77.759	70.278	148.037	67.184	67.222	134.406	-10.575	-13,6	-3.056	-4,3	-13.631	-9,2
30-39 anni	46.782	50.026	96.808	42.235	46.921	89.156	-4.547	-9,7	-3.105	-6,2	-7.652	-7,9
40-49 anni	42.087	47.909	89.996	38.720	43.583	82.303	-3.367	-8,0	-4.326	-9,0	-7.693	-8,5
50 anni e oltre	32.509	35.920	68.429	31.395	35.760	67.155	-1.114	-3,4	-160	-0,4	-1.274	-1,9
Cittadinanza italiana	162.521	170.332	332.853	145.482	160.326	305.808	-17.039	-10,5	-10.006	-5,9	-27.045	-8,1
Cittadinanza straniera	36.616	33.801	70.417	34.052	33.160	67.212	-2.564	-7,0	-641	-1,9	-3.205	-4,6
Part-time	58.158	92.068	150.226	48.151	84.905	133.056	-10.007	-17,2	-7.163	-7,8	-17.170	-11,4
Full-time	140.979	112.065	253.044	131.383	108.581	239.964	-9.596	-6,8	-3.484	-3,1	-13.080	-5,2
Lavoro a t.determinato	148.873	150.574	299.447	125.904	136.535	262.439	-22.969	-15,4	-14.039	-9,3	-37.008	-12,4
Apprendistato	8.857	6.686	15.543	9.594	7.413	17.007	737	8,3	727	10,9	1.464	9,4
Lavoro a t.indetermin.	28.389	31.436	59.825	31.256	34.872	66.128	2.867	10,1	3.436	10,9	6.303	10,5
Lavoro subordinato	186.119	188.696	374.815	166.754	178.820	345.574	-19.365	-10,4	-9.876	-5,2	-29.241	-7,8
Lavoro parasubordinato	13.018	15.437	28.455	12.780	14.666	27.446	-238	-1,8	-771	-5,0	-1.009	-3,5
TOTALE GENERALE	199.137	204.133	403.270	179.534	193.486	373.020	-19.603	-9,8	-10.647	-5,2	-30.250	-7,5

Nel 2019 le procedure di assunzione (tabella 1.2.1) hanno fatto registrare 373.020 contratti, il 7,5% in meno rispetto al 2018. Il calo riguarda tutte le fasce di età, in particolare per quella 15-29 è del -9,2% per scendere a un -1,9% per gli ultracinquantenni.

Considerando la cittadinanza, gli italiani subiscono un calo del -8,1% mentre per gli stranieri è del -4,6% rispetto al 2018.

Tab. 1.2.3 Mercato del lavoro

Procedure di assunzioni per genere, tipologia contrattuale e professione (2018 – 2019)												
Dati al netto degli avviamenti giornalieri	Anno 2018			Anno 2019			Variazioni interannuali					
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI		DONNE		TOTALE	
							v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%
Lavoro a tempo indeterminato	28.439	31.443	59.882	31.309	34.885	66.194	2.870	10,1	3.442	10,9	6.312	10,5
<i>T. indet. standard</i>	<i>25.846</i>	<i>17.417</i>	<i>43.263</i>	<i>27.499</i>	<i>19.966</i>	<i>47.465</i>	<i>1.653</i>	<i>6,4</i>	<i>2.549</i>	<i>14,6</i>	<i>4.202</i>	<i>9,7</i>
<i>Lavoro intermittente a T.I.</i>	<i>798</i>	<i>1.494</i>	<i>2.292</i>	<i>831</i>	<i>1.490</i>	<i>2.321</i>	<i>33</i>	<i>4,1</i>	<i>-4</i>	<i>-0,3</i>	<i>29</i>	<i>1,3</i>
<i>Somministrazione a T.I.</i>	<i>751</i>	<i>810</i>	<i>1.561</i>	<i>1.885</i>	<i>1.247</i>	<i>3.132</i>	<i>1.134</i>	<i>151,0</i>	<i>437</i>	<i>54,0</i>	<i>1.571</i>	<i>100,6</i>
<i>Altri contratti a t.indeterminato</i>	<i>1.044</i>	<i>11.722</i>	<i>12.766</i>	<i>1.094</i>	<i>12.182</i>	<i>13.276</i>	<i>50</i>	<i>4,8</i>	<i>460</i>	<i>3,9</i>	<i>510</i>	<i>4,0</i>
Apprendistato	8.857	6.686	15.543	9.594	7.413	17.007	737	8,3	727	10,9	1.464	9,4
Lavoro a tempo determinato	161.841	166.004	327.845	138.631	151.188	289.819	-23.210	-14,3	-14.816	-8,9	-38.026	-11,6
<i>Tempo determ. standard</i>	<i>75.452</i>	<i>61.601</i>	<i>137.053</i>	<i>75.909</i>	<i>63.080</i>	<i>138.989</i>	<i>457</i>	<i>0,6</i>	<i>1.479</i>	<i>2,4</i>	<i>1.936</i>	<i>1,4</i>
<i>Tempo determ. per sostituzione</i>	<i>3.071</i>	<i>11.865</i>	<i>14.936</i>	<i>3.331</i>	<i>12.373</i>	<i>15.704</i>	<i>260</i>	<i>8,5</i>	<i>508</i>	<i>4,3</i>	<i>768</i>	<i>5,1</i>
<i>Collaboraz.coordinate e continuative</i>	<i>7.358</i>	<i>11.105</i>	<i>18.463</i>	<i>6.506</i>	<i>9.977</i>	<i>16.483</i>	<i>-852</i>	<i>-11,6</i>	<i>-1.128</i>	<i>-10,2</i>	<i>-1.980</i>	<i>-10,7</i>
<i>Lavoro intermittente</i>	<i>9.437</i>	<i>17.035</i>	<i>26.472</i>	<i>10.729</i>	<i>15.510</i>	<i>26.239</i>	<i>1.292</i>	<i>13,7</i>	<i>-1.525</i>	<i>-9,0</i>	<i>-233</i>	<i>-0,9</i>
<i>Lavoro auton. nello spettacolo</i>	<i>5.570</i>	<i>4.274</i>	<i>9.844</i>	<i>6.190</i>	<i>4.670</i>	<i>10.860</i>	<i>620</i>	<i>11,1</i>	<i>396</i>	<i>9,3</i>	<i>1.016</i>	<i>10,3</i>
<i>Somministrazione a T.D.</i>	<i>60.670</i>	<i>57.560</i>	<i>118.230</i>	<i>35.642</i>	<i>42.978</i>	<i>78.620</i>	<i>-25.028</i>	<i>-41,3</i>	<i>-14.582</i>	<i>-25,3</i>	<i>-39.610</i>	<i>-33,5</i>
<i>Altre tipologie contrattuali</i>	<i>283</i>	<i>2.564</i>	<i>2.847</i>	<i>324</i>	<i>2.600</i>	<i>2.924</i>	<i>41</i>	<i>14,5</i>	<i>36</i>	<i>1,4</i>	<i>77</i>	<i>2,7</i>
1 – Imprenditori e dirigenti	743	482	1.225	711	562	1.273	-32	-4,3	80	16,6	48	3,9
2 – Prof.ni di elevata specializzaz.	21.336	33.423	54.759	22.664	35.379	58.043	1.328	6,2	1.956	5,9	3.284	6,0
3 – Tecnici e intermedi	23.096	27.587	50.683	22.044	21.173	43.217	-1.052	-4,6	-6.414	-23,3	-7.466	-14,7
4 – Impiegati esecutivi	15.156	22.380	37.536	12.897	20.362	33.259	-2.259	-14,9	-2.018	-9,0	-4.277	-11,4
5 – Servizi per le famiglie	42.920	77.015	119.935	36.760	73.682	110.442	-6.160	-14,4	-3.333	-4,3	-9.493	-7,9
6 – Operai specializzati e artigiani	28.701	7.675	36.376	24.303	6.812	31.115	-4.398	-15,3	-863	-11,2	-5.261	-14,5
7 – Conduitt. Impianti, op.montaggio	21.848	7.247	29.095	19.483	6.482	25.965	-2.365	-10,8	-765	-10,6	-3.130	-10,8
8 – Personale non qualificato	45.337	28.322	73.659	40.671	29.033	69.704	-4.666	-10,3	711	2,5	-3.955	-5,4
<i>Dato mancante</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>2</i>						
TOTALE	199.137	204.133	403.270	179.534	193.486	373.020	-19.603	-9,8	-10.647	-5,2	-30.250	-7,5

La forma contrattuale più utilizzata rimane quella a tempo determinato (tab. 1.2.3) che, rispetto al 2018, subisce un -11,6% mentre quella con il maggior incremento è stato il tempo indeterminato con +10,5% seguito dall'Apprendistato con un +9,4% .

Tra i tempi determinati quello standard rimane di gran lunga il più utilizzato in termini assoluti ma in termini percentuali cresce dell' 1,4% seguito dalla somministrazione che, però, subisce un forte calo (-33,5%).

Tra le figure professionali le uniche che fanno registrare un incremento sono le "Professioni di elevata specializzazione (+6%) e i dirigenti (+3,9%) mentre tutte le altre mostrano una diminuzione che va dal -11,4% per le professioni tecniche al -5,4% per il personale non qualificato.

Infine, tra le attività economiche con più assunzioni (tabella 1.2.4) spiccano il trasporto e magazzinaggio (+10%), i servizi finanziari, immobiliari e comunicazione (+14,4%), l'agricoltura (+3,6%) e la sanità e assistenza (1,2%).

Per contro, i settori con la peggiore performance sono quelli dell'industria, in particolare quello della fabbricazione di veicoli con (-45%), la metallurgia e prodotti in metallo (-30,9%), la chimica, gomma e plastica (-35,9%). Tra i servizi spiccano le attività professionali (-26,5%), il commercio (-16,7%) e l'istruzione (-17,5%).

Tab. 1.2.4 Mercato del lavoro												
Procedure di assunzioni per genere e settore di attività (2018 - 2019)												
Settore di attività	Anno 2018			Anno 2019			Variazioni interannuali					
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI		DONNE		TOTALE	
							v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%
Agricoltura	3.297	1.202	4.499	3.396	1.264	4.660	99	3,0	62	5,2	161	3,6
Industria in senso stretto	45.690	18.230	63.920	32.708	14.111	46.819	-12.982	-28,4	-4.119	-22,6	-17.101	-26,8
di cui: Alimentare	3.418	4.474	7.892	3.194	3.940	7.134	-224	-6,6	-534	-11,9	-758	-9,6
Tessile- Abbigliamento-Pelli	765	1.006	1.771	574	781	1.355	-191	-25,0	-225	-22,4	-416	-23,5
Chimica, Gomma- Plastica	4.030	2.517	6.547	2.613	1.585	4.198	-1.417	-35,2	-932	-37,0	-2.349	-35,9
Fabbricazione autoveicoli	7.726	2.191	9.917	3.982	1.472	5.454	-3.744	-48,5	-719	-32,8	-4.463	-45,0
Metallurgia e prodotti in metallo	16.151	3.743	19.894	11.113	2.635	13.748	-5.038	-31,2	-1.108	-29,6	-6.146	-30,9
Altri comparti industriali	13.600	4.299	17.899	11.232	3.698	14.930	-2.368	-17,4	-601	-14,0	-2.969	-16,6
Costruzioni	15.619	1.087	16.706	15.095	1.104	16.199	-524	-3,4	17	1,6	-507	-3,0
Servizi	134.511	183.599	318.110	128.318	176.990	305.308	-6.193	-4,6	-6.609	-3,6	-12.802	-4,0
di cui: Commercio	17.231	25.817	43.048	14.798	21.081	35.879	-2.433	-14,1	-4.736	-18,3	-7.169	-16,7
Alloggio e ristorazione	22.986	23.536	46.522	22.139	22.717	44.856	-847	-3,7	-819	-3,5	-1.666	-3,6
Trasporto e magazzinaggio	17.880	5.306	23.186	18.856	6.657	25.513	976	5,5	1.351	25,5	2.327	10,0
Supporto alle imprese	19.427	22.269	41.696	17.615	20.537	38.152	-1.812	-9,3	-1.732	-7,8	-3.544	-8,5
Servizi finanziari, immobiliari e comunicazione	14.228	8.172	22.400	16.334	9.281	25.615	2.106	14,8	1.109	13,6	3.215	14,4
Attività professionali	11.893	17.380	29.273	7.668	13.850	21.518	-4.225	-35,5	-3.530	-20,3	-7.755	-26,5
Istruzione e F.P.	9.136	27.620	36.756	1.012	29.301	30.313	-8.124	-88,9	1.681	6,1	-6.443	-17,5
Sanità e assistenza	3.965	13.068	17.033	3.840	13.401	17.241	-125	-3,2	333	2,5	208	1,2
Altri servizi	17.765	40.431	58.196	26.056	40.165	66.221	8.291	46,7	-266	-0,7	8.025	13,8
Dato mancante	20	15	35	17	17	34	-3	-15,0	2	13,3	-1	-2,9
TOTALE	199.137	204.133	403.270	179.534	193.486	373.020	-19.603	-9,8	-10.647	-5,2	-30.250	-7,5

2

Il sistema Istruzione

2.1 La distribuzione degli iscritti nel territorio metropolitano

2.2 La secondaria di secondo grado

2.3 La dispersione scolastica

Il capitolo fotografa il sistema dell'istruzione nella Città metropolitana di Torino, dalla scuola dell'infanzia al secondo ciclo, per l'anno scolastico 2018/2019.

Per l'anno preso in considerazione, la scuola statale della Città metropolitana di Torino risulta organizzata in 260 autonomie e 1.364 plessi mentre 439 sono complessivamente i plessi delle scuole non statali (Tab. 2.1)

Tab. 2.1 Dati generali: autonomie e plessi – a.s.2018-19

AUTONOMIE (scuole statali)	Totale	PLESSI	Statali	Non Statali	Totali
Direzioni Didattiche	18	Scuola d'Infanzia	460	299	759
Scuole Medie	9	Scuola Primaria	518	58	576
Istituti Comprensivi	150	Scuola Secondaria di I°	241	36	277
Istituti Superiori	80	Scuola Secondaria di II°	145	46	191
Istituti Omni-comprensivi	3	Totale dei plessi	1.364	439	1.803
Totale autonomie	260				

La quota più ampia di autonomie è costituita da istituti comprensivi (150) che accorpano gli ordini dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Se si aggiungono anche i 3 istituti omnicomprensivi, nei quali coesistono tutti e quattro gli ordini di scuola, l'offerta formativa "verticale" si attesta al 58% del totale, in crescita e quindi in conformità agli indirizzi normativi.

Nell'anno scolastico 2018/2019 (Tab. 2.2) il sistema istruzione ha registrato 305.970 iscritti e di questi il 17,3% sono bambini che frequentano l'infanzia, più della metà (52,4%) sono iscritti al primo ciclo e circa il 30% in un percorso del secondo ciclo.

Si conferma la diminuzione degli allievi nella scuola d'infanzia per effetto del perdurante calo delle nascite: l'andamento delle scuole secondarie di secondo grado resterà in crescita ancora qualche anno prima di mostrare gli effetti dell'attuale calo demografico.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri iscritti, essi rappresentano nel complesso circa il 13% del totale, percentuale che, comunque varia dal 14,7% dell'infanzia a 8,9% del secondo ciclo (Tab. 2.3).

Tab. 2.2 Dati generali: iscritti per ordine e grado scolastico – a.s. 2018-19

	Infanzia	Primaria	Secondaria I°	Secondaria II° (corsi diurni)	Secondaria II° (corsi serali)	Totale
classi	2.440	5.035	2.908	4.127	188	14.698
iscritti	53.096	98.452	61.777	88.395	4.250	305.970

Tab. 2.3 Dati generali: ordine e grado scolastico, gestione, presenza stranieri – a.s. 2018-19

		Infanzia	Primaria	Secondaria I°	Secondaria II° (corsi diurni)	Secondaria II° (corsi serali)	Totale
Scuole statali	classi	1.450	4.634	2.714	3.882	188	12.868
	iscritti	31.121	90.281	57.343	84.228	4.250	267.223
	di cui stranieri	4.642	13.539	7.681	7.627	970	34.459
	% stranieri	14,9	15,0	13,4	9,1	22,8	12,9
Scuole non statali	classi	990	401	194	265	0	1.850
	iscritti	21.975	8.171	4.434	4.167	0	38.747
	di cui stranieri	3.179	455	229	203	0	4.066
	% stranieri	14,5	5,6	5,2	4,9	0,0	10,5
Totale	classi	2.440	5.035	2.908	4.147	188	14.718
	iscritti	53.096	98.452	61.777	88.395	4.250	305.970
	di cui stranieri	7.821	13.994	7.910	7.830	970	38.525
	% stranieri	14,7	14,2	12,8	8,9	22,8	12,6

2.1

La distribuzione degli iscritti nel territorio metropolitano

La distribuzione degli iscritti nel territorio metropolitano (Tab. 2.1.1) evidenzia come nel capoluogo si concentrino il 41,4% degli allievi. Seguono, a distanza, i bacini di Moncalieri (9,1%), Rivoli (6,8%) e Pinerolo (6,3%). Chiude il bacino di Cuorgnè con il 2,5%.

Tab. 2.1.1 Dati generali per CPI: incidenza sugli iscritti totali – a.s. 2018-19

	Infanzia		Primaria		Secondaria I°		Secondaria II°		Totale	
	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale
Chieri	2.349	4,4	4.603	4,7	2.974	4,8	2.604	2,8	12.530	4,1
Chivasso	2.015	3,8	3.804	3,9	2.176	3,5	2.419	2,6	10.414	3,4
Cirié	2.751	5,2	5.144	5,2	3.320	5,4	2.659	2,9	13.874	4,5
Cuorgnè	1.463	2,8	2.758	2,8	1.575	2,5	1.861	2,0	7.657	2,5
Ivrea	2.547	4,8	4.991	5,1	3.312	5,4	6.239	6,7	17.089	5,6
Moncalieri	5.119	9,6	8.787	8,9	5.534	9,0	8.273	8,9	27.713	9,1
Orbassano	3.214	6,1	5.902	6,0	3.554	5,8	2.630	2,8	15.300	5,0
Pinerolo	3.148	5,9	6.133	6,2	3.864	6,3	6.158	6,6	19.303	6,3
Rivoli	3.415	6,4	6.365	6,5	4.075	6,6	6.806	7,3	20.661	6,8
Settimo T.se	2.832	5,3	5.342	5,4	3.221	5,2	1.813	2,0	13.208	4,3
Susa	2.090	3,9	3.789	3,8	2.519	4,1	2.904	3,1	11.302	3,7
Torino	20.025	37,7	36.765	37,3	23.281	37,7	46.650	50,4	126.721	41,4
Venaria	2.128	4,0	4.069	4,1	2.372	3,8	1.629	1,8	10.198	3,3
Totale	53.096	100	98.452	100	61.777	100	92.645	100	305.970	100

La gestione non statale include: enti religiosi (26%), enti e persone private (40%), comuni (34%).

Nella scuola dell'infanzia gli iscritti alle scuole non statali (Tab. 2.1.2) rappresentano il 41,4% del totale, percentuale che sale al 68,3% per il bacino di Torino mentre Rivoli presenta la percentuale più bassa con il 13,9%.

Il 12,7% degli iscritti frequenta scuole non statali, percentuale che sale al 19,5% nel bacino di Torino (che coincide con il territorio comunale).

Tab. 2.1.2 Dati generali per CPI: iscritti nelle scuole statali e scuole non statali – a.s. 2018-19

	Infanzia			Primaria			Secondaria I°			Secondaria II°			Totali		
	statali	non statali	% non statali su totale	statali	non statali	% non statali su totale	statali	non statali	% non statali su totale	statali	non statali	% non statali su totale	statali	non statali	% non statali su totale
Chieri	1.522	827	35,2	4.012	591	12,8	2.699	275	9,2	2.420	184	7,1	10.653	1.877	15,0
Chivasso	1.480	535	26,6	3.693	111	2,9	2.176		0,0	2.419	0	0,0	9.768	646	6,2
Cirié	1.996	755	27,4	5.144		0,0	3.262	58	1,7	2.602	57	2,1	13.004	870	6,3
Cuorné	1.035	428	29,3	2.511	247	9,0	1.540	35	2,2	1.779	82	4,4	6.865	792	10,3
Ivrea	1.947	600	23,6	4.828	163	3,3	3.190	122	3,7	6.239	0	0,0	16.204	885	5,2
Moncalieri	3.598	1.521	29,7	8.469	318	3,6	5.323	211	3,8	8.135	138	1,7	25.525	2.188	7,9
Orbassano	2.604	610	19,0	5.769	133	2,3	3.397	157	4,4	2.630	0	0,0	14.400	900	5,9
Pinerolo	2.535	613	19,5	5.807	326	5,3	3.533	331	8,6	5.959	199	3,2	17.834	1.469	7,6
Rivoli	2.939	476	13,9	5.770	595	9,3	3.682	393	9,6	6.577	229	3,4	18.968	1.693	8,2
Settimo T.se	2.011	821	29,0	5.342		0,0	3.036	185	5,7	1.813	0	0,0	12.202	1.006	7,6
Susa	1.372	718	34,4	3.685	104	2,7	2.519		0,0	2.812	92	3,2	10.388	914	8,1
Torino	6.339	13.686	68,3	31.519	5.246	14,3	20.661	2.620	11,3	43.464	3.186	6,8	101.983	24.738	19,5
Venaria	1.743	385	18,1	3.732	337	8,3	2.325	47	2,0	1.629	0	0,0	9.429	769	7,5
Totali	31.121	21.975	41,4	90.281	8.171	8,3	57.343	4.434	7,2	88.478	4.167	4,5	267.223	38.747	12,7

Il 12,6% degli iscritti sono stranieri, percentuale che sale nel bacino di Torino al 19,2% mentre quello di Venaria presenta il valore minore (4,3%).

Presso la scuola dell'infanzia gli stranieri iscritti rappresentano il 14,7% mentre per la scuola primaria sono il 14,2%. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado gli stranieri iscritti pesano per il 12,8%, percentuale che scende al 9,5% nel secondo ciclo (Tab. 2.1.3).

Tab. 2.1.3 Dati generali per CPI: incidenza degli stranieri – a.s. 2018-19

	Infanzia			Primaria			Secondaria I°			Secondaria II°			Totali		
	iscritti	di cui stranieri	% stranieri	iscritti	di cui stranieri	% stranieri	iscritti	di cui stranieri	% stranieri	iscritti	di cui stranieri	% stranieri	iscritti	di cui stranieri	% stranieri
Chieri	2.349	260	11,1	4.603	565	12,3	2.974	315	10,6	2.604	229	8,8	12.530	1.369	10,9
Chivasso	2.015	156	7,7	3.804	402	10,6	2.176	183	8,4	2.419	173	7,2	10.414	914	8,8
Cirié	2.751	182	6,6	5.144	340	6,6	3.320	189	5,7	2.659	156	5,9	13.874	867	6,2
Cuornè	1.463	183	12,5	2.758	324	11,7	1.575	176	11,2	1.861	132	7,1	7.657	815	10,6
Ivrea	2.547	279	11,0	4.991	482	9,7	3.312	273	8,2	6.239	409	6,6	17.089	1.443	8,4
Moncalieri	5.119	468	9,1	8.787	889	10,1	5.534	557	10,1	8.273	627	7,6	27.713	2.541	9,2
Orbassano	3.214	219	6,8	5.902	363	6,2	3.554	258	7,3	2.630	126	4,8	15.300	966	6,3
Pinerolo	3.148	336	10,7	6.133	599	9,8	3.864	334	8,6	6.158	371	6,0	19.303	1.640	8,5
Rivoli	3.415	218	6,4	6.365	390	6,1	4.075	222	5,4	6.806	392	5,8	20.661	1.222	5,9
Settimo T.se	2.832	220	7,8	5.342	439	8,2	3.221	250	7,8	1.813	168	9,3	13.208	1.077	8,2
Susa	2.090	200	9,6	3.789	369	9,7	2.519	189	7,5	2.904	179	6,2	11.302	937	8,3
Torino	20.025	5.018	25,1	36.765	8.622	23,5	23.281	4.868	20,9	46.650	5.786	12,4	126.721	24.294	19,2
Venaria	2.128	82	3,9	4.069	210	5,2	2.372	96	4,0	1.629	52	3,2	10.198	440	4,3
Totali	53.096	7.821	14,7	98.452	13.994	14,2	61.777	7.910	12,8	92.645	8.800	9,5	305.970	38.525	12,6

Nell'anno scolastico 2018/2019, gli allievi con disabilità iscritti nell'area metropolitana sono 8.485 in aumento rispetto all'anno scolastico precedente (+7%). Tale aumento fa sì che la quota dei disabili sia del 2,8% sul totale degli iscritti (Tab. 2.1.4).

Tab. 2.1.4 Dati generali: serie storica alunni/allievi disabili dall'a.s. 2007-08 al 2018-19

Anno scolastico	Infanzia		Primaria		Secondaria I°		Secondaria II°		Totale	
	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale	iscritti	% su iscritti totale
2007 - 2008	622	1,1	2.209	2,3	1.596	2,8	1.415	1,6	5.842	1,9
2008 - 2009	666	1,1	2.249	2,3	1.702	2,9	1.485	1,7	6.102	2,0
2009 - 2010	676	1,1	2.330	2,4	1.750	2,9	1.497	1,7	6.253	2,1
2010 - 2011	746	1,3	2.397	2,4	1.858	3,0	1.577	1,8	6.578	2,2
2011 - 2012	754	1,3	2.614	2,6	1.955	3,2	1.648	1,9	6.971	2,3
2012 - 2013	701	1,2	2.538	2,5	1.981	3,2	1.658	1,9	6.878	2,2
2013 - 2014	677	1,1	2.464	2,4	1.979	3,2	1.710	1,9	6.830	2,2
2014 - 2015	663	1,1	2.489	2,5	1.997	3,3	1.813	2,0	6.962	2,2
2015 - 2016	722	1,3	2.536	2,5	1.998	3,2	1.945	2,1	7.201	2,3
2016 - 2017	882	1,6	2.573	2,6	2.074	3,4	2.071	2,3	7.600	2,4
2017 - 2018	947	1,7	2.685	2,7	2.079	3,4	2.218	2,4	7.929	2,6
2018 - 2019	1099	2,1	2.933	3,0	2.185	3,5	2.268	2,6	8.485	2,8

2.2

La secondaria di secondo grado

I PERCORSI DIURNI

Nel 2018/2019 gli iscritti a un percorso diurno della scuola secondaria di secondo grado (Tab. 2.2.1) sono stati 88.395 e di questi più della metà ad un percorso liceale, circa un terzo ad un percorso tecnico e meno di un quinto ad un percorso professionale.

Tab. 2.2.1 Scuole secondarie di II°: iscritti negli indirizzi di studio dei corsi diurni – a.s. 2018-19

Indirizzi di studio	iscritti	% su iscritti totale	femmine	% femmine su iscritti	stranieri	% stranieri su iscritti	femmine straniere	% femmine straniere su stranieri
IP industria e artigianato	3.672	4,2	669	18,2	667	18,2	62	9,3
IP settore servizi	11.420	12,9	6.255	54,8	1.408	12,3	860	61,1
Totale istituti professionali	15.092	17,1	6.924	45,9	2.075	13,7	922	44,4
IT settore economico	10.450	11,8	5.993	57,3	1.346	12,9	898	66,7
IT settore tecnologico	15.878	18,0	2.614	16,5	1.472	9,3	238	16,2
Totale istituti tecnici	26.328	29,8	8.607	32,7	2.818	10,7	1.136	40,3
Liceo artistico	3.808	4,3	2.838	74,5	284	7,5	200	70,4
Liceo classico	4.851	5,5	3.316	68,4	159	3,3	106	66,7
Liceo Linguistico	8.632	9,8	6.980	80,9	587	6,8	489	83,3
Liceo musicale e coreutico	320	0,4	191	59,7	8	2,5	4	50,0
Liceo scientifico e opzione scienze applicate	22.217	25,1	9.411	42,4	1.460	6,6	757	51,8
Liceo scienze umane e opzione economico sociale	7.147	8,1	5.786	81,0	409	5,7	354	86,6
Totale licei	46.975	53,1	28.522	60,7	2.907	6,2	1.910	65,7
Totale	88.395	100	44.053	49,8	7.800	8,8	3.968	50,9

Le femmine prevalgono in quasi tutti gli indirizzi dei licei (con una punta di circa l'81% nel liceo scienze umane e opzione economico sociale), nell'indirizzo del settore servizi (circa il 55%) dei professionali e nell'indirizzo del settore economico (57,3%) dei tecnici mentre si hanno basse percentuali di iscrizioni presso l'indirizzo industria e artigianato (18,2%) dei professionali e settore tecnologico (16,5%) dei tecnici.

Gli stranieri iscritti nei percorsi diurni sono, nel complesso, di poco inferiori al 9% ma la percentuale sale a quasi il 14% negli istituti professionali mentre la percentuale più bassa riguarda i licei.

PERCORSI PRE-SERALI E SERALI

Gli iscritti ai corsi serali e pre-serali (Tab. 2.2.2) sono il 4,6% del totale e si distribuiscono sostanzialmente tra i percorsi degli indirizzi di studio tecnici (58,5%) e quelli professionali (31,2%). La presenza femminile è complessivamente notevole (40%) con percentuali importanti nel settore servizi dell'istituto professionale (62%).

Se nei percorsi diurni gli stranieri iscritti sono meno del 9%, in quelli pre-serali e serali rappresentano il 22,8% e, tra loro, il genere femminile rappresenta il 47,9%.

La percentuale più alta si ha negli istituti professionali con il 27% (il 28,4% nel settore dei servizi) mentre nei licei è del 12,8%. Infine il 22,4% sono gli iscritti negli istituti tecnici.

Tab. 2.2.2 Scuole secondarie di II°: iscritti negli indirizzi di studio dei corsi pre-serali e serali - a.s. 2018-19

Indirizzi di studio	iscritti	% su iscritti totale	femmine	% femmine su iscritti	stranieri	% straniere su iscritti	femmine straniere	% femmine straniere su stranieri
IP industria e artigianato	308	7,2	12	3,9	69	22,4	1	1,4
IP settore servizi	1.017	23,9	631	62,0	289	28,4	199	68,9
Totale istituti professionali	1.325	31,2	643	48,5	358	27,0	200	55,9
IT settore economico	1.099	25,9	568	51,7	260	23,7	168	64,6
IT settore tecnologico	1.388	32,7	219	15,8	296	21,3	57	19,3
Totale istituti tecnici	2.487	58,5	787	31,6	556	22,4	225	40,5
Liceo artistico	109	2,6	60	55,0	12	11,0	7	58,3
Liceo classico								
Liceo Linguistico								
Liceo musicale e coreutico								
Liceo scientifico e opzione scienze applicate								
Liceo scienze umane e opzione economico sociale	329	7,7	210	63,8	44	13,4	33	75,0
Totale licei	438	10,3	270	61,6	56	12,8	40	71,4
Totale	4.250	100	1.700	40,0	970	22,8	465	47,9

LA MOBILITA' DEGLI STUDENTI

La mobilità degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (Tab. 2.2.3) viene descritta attraverso l'indice di "autocontenimento", il quale fornisce una chiave di lettura sulla completezza dell'offerta formativa sul territorio. La tabella mostra come Torino presenta la maggiore forza attrattiva, con un indice di poco inferiore al 92%. Altri bacini che presentano un valore molto alto sono Ivrea (84,4%) e Pinerolo (79,1%).

Al contrario, valori molto bassi si hanno nei bacini di Orbassano (36,7%), Settimo Torinese (26,7%) e Venaria (15,1%). Ciò in quanto sono tutti comuni della prima cintura il cui sistema dei trasporti permette uno spostamento in tempi brevi verso Torino.

Tab. 2.2.3 Scuole secondarie di II°: iscritti, residenti e mobilità dai CPI - a.s. 2018-19

Bacino CPI	studenti iscritti nel bacino sede della scuola [a]	studenti residenti nel bacino [b]	studenti residenti iscritti nel medesimo bacino [c]	studenti residenti in altre aree che 'entrano' [d = a-c]	studenti residenti nel bacino che 'escono' [e = b-c]	saldo [d-e]	auto-contenimento [c/b*100]
Chieri	2.604	4.721	1.906	698	2.815	-2117	40,4
Chivasso	2.419	3.509	1.626	793	1.883	-1090	46,3
Cirié	2.659	5.186	2.508	151	2.678	-2527	48,4
Cuorgné	1.861	2.202	1.195	666	1.007	-341	54,3
Ivrea	6.239	5.284	4.458	1.781	826	955	84,4
Moncalieri	8.273	9.238	5.555	2.718	3.683	-965	60,1
Orbassano	2.630	5.652	2.073	557	3.579	-3022	36,7
Pinerolo	6.158	5.827	4.607	1.551	1.220	331	79,1
Rivoli	6.806	6.246	3.735	3.071	2.511	560	59,8
Settimo T.se	1.813	4.933	1.319	494	3.614	-3120	26,7
Susa	2.904	3.794	2.430	474	1.364	-890	64,0
Torino	46.650	33.796	30.919	15.731	2.877	12854	91,5
Venaria	1.629	3.446	520	1.109	2.926	-1817	15,1
Totali	92.645	93.834	62.851	29.794	30.983	-1189	67,0

Infine nella tabella 2.2.4, si riporta l'offerta formativa presente nei diversi bacini, la quale evidenzia come Torino sia l'unico bacino che presenta un'offerta praticamente completa con la sola eccezione della mancanza di corsi per il settore agricoltura e servizi connessi.

Tab. 2.2.4 Scuole secondarie di II°: offerta formativa - a.s. 2018-19

Bacino CPI	Liceo								Istituto tecnico						Istituto professionale																
									settore tecnologico				settore economico	settore industria e artigianato	settore servizi																
	liceo scientifico	liceo scientifico scienze applicate	liceo classico	liceo linguistico	liceo coreutico e musicale	liceo artistico	liceo delle scienze umane	liceo delle scienze umane economico-sociale	agricola e agronomia	meccanica, mecatronica e energia	elettronica ed elettrotecnica	informatica e telecomunicazioni	chimica, materiali e biotecnologie	sistema moda	grafica e comunicazione	trasporti e logistica	costruzioni, ambiente e territorio	amministrazione, finanza e marketing	turismo	manutenzione e assistenza tecnica	produzioni industriali e artigianali	servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	servizi commerciali	enogastronomia e ospitalità alberghiera	servizi socio sanitari	servizi culturali e spettacolo	professioni sanitarie: ottico	professioni sanitarie: odontotecnico	industria e artigianato per il made in Italy		
Chieri	✓		✓	✓				✓									✓	✓	✓			✓	✓								
Chivasso	✓	✓	✓	✓			✓		✓		✓													✓							
Cirié	✓	✓		✓			✓			✓							✓	✓	✓				✓	✓							
Cuorné	✓	✓		✓						✓	✓						✓	✓	✓						✓						
Ivrea	✓	✓	✓	✓		✓	✓			✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓		✓			✓						
Moncalieri	✓	✓	✓	✓			✓			✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓						
Orbassano	✓	✓	✓	✓						✓	✓	✓																			
Pinerolo	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓						
Rivoli	✓	✓		✓			✓			✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓				✓	✓	✓	✓					
Settimo T.se	✓	✓					✓			✓	✓	✓	✓				✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓						
Susa	✓	✓	✓	✓		✓	✓			✓	✓					✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓						
Torino	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓	✓			
Venaria	✓	✓		✓				✓						✓								✓									✓

2.3

La dispersione scolastica

In mancanza dell'anagrafe degli studenti, l'analisi della dispersione richiede una serie di indicatori che misurano i diversi aspetti del fenomeno (tabella 2.3.1).

In particolare gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- **presenza** della popolazione residente 14 – 18 in percorsi formativi (tabella 2.3.2);
- **insuccessi** (ritiri e bocciature) nei corsi diurni (tabella 2.3.3);
- **abbandono** nel passaggio d'anno (tabella 2.3.4);
- allievi in **ritardo di età** (tabella 2.3.5)

Tab. 2.3.1 Dispersione: stima di alcuni indicatori – a.s. 2017-18 e 2018-19

Presenza della popolazione residente 14-18 anni in percorsi formativi (anno scolastico 2018-2019)	residenti	in percorsi formativi	% in percorsi formativi
	100.272	90.576	90,3
Insuccessi in valori percentuali (ritiri e bocciature) nei corsi diurni (anno scolastico 2017-2018)	femmine	maschi	tutti
	6,5	11,2	8,9
Abbandono nel passaggio d'anno (dal 2017-2018 al 2018-2019) in valori percentuali nei corsi diurni	femmine	maschi	tutti
	5,2	7,6	6,4
Allievi in ritardo di età in valori percentuali nei corsi diurni (anno scolastico 2018-2019)	femmine	maschi	tutti
	18,6	26,3	22,5

Con riferimento al primo indicatore, la tabella 2.3.2 evidenzia Rivoli come il bacino con la più alta percentuale di 14 – 18enni presenti in percorsi formativi (93,3%) seguito da Ivrea (92,2%), Chivasso (91,2%) e Chieri (91,1%). Tutti questi bacini hanno un valore superiore a quello dell'intera area metropolitana (90,3%) mentre i restanti bacini presentano un valore inferiore, in particolare Venaria (85,4%).

Tab. 2.3.2 Dispersione: presenza della popolazione residente 14-18 anni in percorsi formativi (stima) - a.s. 2018-2019													
	Secondaria I°		Indirizzi liceali		Indirizzi tecnici		Indirizzi professionali		Formazione professionale		Totali		
	iscritti	% su residenti	iscritti	% su residenti	iscritti	% su residenti	iscritti	% su residenti	iscritti	% su residenti	residenti	in percorsi formativi	% in percorsi formativi
Chieri	88	1,9	2.138	45,8	1.066	22,8	748	16,0	213	4,6	4.666	4.253	91,1
Chivasso	81	2,2	1.601	44,1	862	23,7	464	12,8	301	8,3	3.630	3.309	91,2
Cirié	120	2,0	2.057	35,1	1.650	28,2	909	15,5	535	9,1	5.861	5.271	89,9
Cuorgné	61	2,2	963	34,1	735	26,1	289	10,2	366	13,0	2.821	2.414	85,6
Ivrea	97	1,8	2.472	45,6	1.377	25,4	660	12,2	398	7,3	5.426	5.004	92,2
Moncalieri	207	2,2	3.887	40,7	2.384	25,0	1.471	15,4	553	5,8	9.552	8.502	89,0
Orbassano	95	1,5	2.779	44,7	1.584	25,5	655	10,5	550	8,8	6.219	5.663	91,1
Pinerolo	106	1,6	2.748	42,7	1.389	21,6	860	13,4	629	9,8	6.440	5.732	89,0
Rivoli	96	1,5	3.033	46,8	1.789	27,6	645	10,0	486	7,5	6.482	6.049	93,3
Settimo T.se	122	2,3	2.044	37,8	1.449	26,8	828	15,3	342	6,3	5.408	4.785	88,5
Susa	67	1,6	1.759	42,9	1.085	26,5	513	12,5	310	7,6	4.102	3.734	91,0
Torino	1.060	3,0	16.719	47,0	7.346	20,6	4.839	13,6	2.429	6,8	35.606	32.393	91,0
Venaria	70	1,7	1.356	33,4	1.215	29,9	458	11,3	368	9,1	4.059	3.467	85,4
Totali	2.270	2,3	43.556	43,4	23.931	23,9	13.339	13,3	7.480	7,5	100.272	90.576	90,3

I successivi indicatori presentano i seguenti aspetti comuni:

- i valori maggiori sono presenti negli indirizzi tecnici e professionali;
- il genere femminile presenta sempre valori minori rispetto a quello maschile.

Tab. 2.3.3 Dispersione: insuccessi in valori percentuali (ritiri e bocciature) nei corsi diurni – a.s. 2017–18

	Indirizzi liceali			Indirizzi tecnici			Indirizzi professionali			Totali		
	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti
Primo anno	9,1	11,4	10,0	19,2	24,0	22,6	23,9	30,8	27,6	13,4	20,2	16,9
Secondo anno	3,5	7,3	5,0	9,6	14,0	12,5	11,3	16,6	14,1	6,0	11,7	8,9
Terzo anno	5,1	7,9	6,2	10,3	13,8	12,6	10,8	17,3	14,3	7,0	11,9	9,4
Quarto anno	2,7	4,7	3,5	6,8	11,1	9,6	9,2	14,7	12,2	4,6	9,2	6,9
Quinto anno	1,3	3,1	2,0	3,8	7,3	6,0	5,0	10,0	7,7	2,4	6,1	4,2
Tutte le classi	3,5	6,2	4,6	11,2	13,9	13,0	12,7	17,0	15,0	6,5	11,2	8,9

Tab. 2.3.4 Dispersione: stima in valori percentuali dell'abbandono nel passaggio d'anno (dal 2017–2018 al 2018–2019) nei corsi diurni

	Indirizzi liceali			Indirizzi tecnici			Indirizzi professionali			Totali		
	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti
Primo – Secondo anno	8,0	10,5	9,0	14,3	15,5	15,2	16,2	18,0	17,2	10,5	14,0	12,3
Secondo – Terzo anno	1,0	2,5	1,6	5,1	6,7	6,2	2,8	5,0	14,2	2,1	4,7	3,4
Terzo – Quarto anno	3,6	5,0	4,1	8,5	8,6	8,5	1,0	-1,9	-0,6	4,2	5,0	4,6
Quarto – Quinto anno	0,7	1,8	11,1	7,9	5,9	6,6	6,6	9,6	8,3	3,2	5,1	4,1
Abbandono annuale	3,5	5,2	4,2	9,1	9,7	9,5	6,9	8,09	7,5	5,2	7,6	6,4

Tab. 2.3.5 Dispersione: allievi in ritardo di età in valori percentuali nei corsi diurni – a.s. 2018–19

	Indirizzi liceali			Indirizzi tecnici			Indirizzi professionali			Totali		
	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti	femmine	maschi	tutti
Primo anno	8,7	10,3	9,3	24,7	23,5	23,9	40,4	45,6	43,3	16,5	21,7	19,2
Secondo anno	9,0	10,5	9,6	21,1	24,9	23,7	38,3	45,0	41,9	15,5	22,3	19,0
Terzo anno	11,3	15,1	12,8	25,7	28,2	27,3	37,5	50,7	44,2	18,5	26,7	22,5
Quarto anno	11,8	16,9	13,8	27,4	30,7	29,6	34,8	49,3	42,8	18,8	28,8	23,8
Quinto anno	12,5	18,1	14,7	26,7	30,8	29,4	37,1	45,8	41,9	19,3	28,6	23,9
Tutte le classi	10,5	13,9	11,8	25,1	27,1	26,4	37,6	47,2	42,8	17,6	25,3	21,5

LE COMPETENZE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO IL CENTRO SERVIZI DIDATTICI

Il Centro Servizi Didattici (Ce.Se.Di.) nasce nella prima metà degli anni ottanta, inizialmente con il nome di Laboratorio della Ritorma, diventato, nel 1985, Ce.Se.Di.

Il servizio, rivolto prioritariamente alle scuole secondarie di secondo grado dell'area metropolitana di Torino, si è aperto negli ultimi anni agli altri ordini di scuola e alle agenzie formative accreditate.

Il centro programma le attività in stretto rapporto con i dirigenti scolastici, gli insegnanti, gli studenti, le associazioni scolastiche; con l'Università, con le Istituzioni culturali del territorio, con il mondo dell'associazionismo e con esperti qualificati su temi specifici e sulla didattica.

Annualmente il Ce.Se.Di. pubblica un catalogo con un'ampia offerta di iniziative per favorire, da un lato il successo scolastico e formativo e dall'altro per valorizzare progetti di innovazione pedagogica e metodologica. Il catalogo si compone di due sezioni: una dedicata alla formazione degli insegnanti e l'altra con i progetti e le iniziative rivolte agli studenti.

Il Centro è dotato di una biblioteca-emeroteca-mediateca specialistica.

Nel maggio 2017 la Città metropolitana ha sottoscritto un protocollo di intesa con Regione Piemonte eUSR per la promozione e la realizzazione di iniziative comuni finalizzate al miglioramento dell'offerta didattica in ambito regionale.

Nel mese di ottobre 2019 è stata presentata formale domanda al MIUR per l'accreditamento nazionale del Centro quale Ente di formazione per il personale docente della scuola (Direttiva Ministeriale 170/2016). La partecipazione alle attività di formazione dei docenti è aperta a docenti delle scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio regionale.

Nell'anno scolastico 2018/2019 alle attività del catalogo Ce.Se.Di. hanno partecipato 3.300 insegnanti, oltre mille classi per un totale di 23.000 studenti.

I principali ambiti formativi rientrano nei temi: scienza e territorio, ambiente e sostenibilità, contrasto al bullismo e parità, diritti e inclusione, legalità, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Cap. 3

I PERCORSI IeFP

TRA SCUOLA E FORMAZIONE PROFESSIONALE

3.1 Dati generali

3.2 Distribuzione territoriale

3.3 Caratteristiche socio-anagrafiche

3.4 Formazione Professionale: l'offerta

3.5 Istruzione professionale: l'offerta

3.6 Istruzione e Formazione professionale a confronto: indicatori di successo

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono finalizzati all'ottenimento della **qualifica professionale triennale** e del **diploma professionale**; la loro realizzazione è competenza esclusiva delle Regioni dal 2010 a seguito della Riforma Gelmini.

L'offerta, realizzata attraverso le agenzie formative e gli istituti professionali, mira a garantire una distribuzione territoriale il più possibile uniforme e adeguata alle esigenze.

I titoli rilasciati dal sistema integrato IeFP fanno riferimento al Repertorio nazionale dei profili di qualifiche e corrispondono agli standard formativi del 3° e 4° livello EQF¹. Il Repertorio è aggiornato periodicamente e ciascuna Regione ha la facoltà di integrarlo con le proprie specificità territoriali.

Repertorio nazionale	Repertorio regionale	Di cui attivati in CMT0
21 qualifiche professionali	22 qualifiche professionali	19 qualifiche professionali
21 diplomi professionali	21 diplomi professionali	14 diplomi professionali

Le pagine seguenti descrivono alcuni aspetti peculiari dell'offerta formativa integrata.

Distribuzione territoriale, caratteristiche socio-anagrafiche e indicatori di successo sono elementi utili alla lettura delle attività realizzate e in essere.

La descrizione di queste attività deve necessariamente utilizzare criteri temporali differenti in base all'aspetto oggetto di indagine. Per questo motivo vi sono tabelle riferite alle attività iniziate e concluse nell'anno formativo 2018/19 e altre relative ai corsi triennali o biennali, conclusi nell' a.s. 2018-19 e iniziati nel 2016 o 2017.

¹European Qualifications Framework (EQF) è un sistema che permette di confrontare le [qualifiche professionali](#) dei cittadini dei paesi europei.

3.1

Dati generali

Le seguenti tabelle fotografano il sistema leFp del nostro territorio: le attività iniziate, gli istituti e le agenzie attivi sul territorio e gli allievi coinvolti nell'a.f. 2018-19.

Tab 3.1.1 Sistema leFP a.f.2018-19 : struttura offerta					
		QUALIFICHE – DIPLOMI – OFFERTI	PERCORSI INIZIATI	BACINI	ALLIEVI 2018-19
Istituti professionali coinvolti	22	13	77	11	3.776
Agenzie formative coinvolte	15	17 qualifiche 13 diplomi	134 qualifiche 39 diplomi	13	7.287
Sistema leFP	37				11.063

I dati relativi al primo e secondo anno dei percorsi in istruzione sono da considerarsi ancora suscettibili di aggiornamenti significativi. Quest'aspetto amministrativo vincola in parte la possibilità di presentazione dei dati: solo in questa fotografia iniziale infatti vengono forniti dati relativi a queste annualità. Le ulteriori analisi si basano prevalentemente sui dati relativi al terzo e ultimo anno che possiamo considerare definitivi.

A partire dall'anno scolastico 2019-2020 le modalità di realizzazione dei percorsi leFp all'interno dell'istruzione subiscono un'ulteriore modifica che determinerà la futura presentazione dei dati. Gli istituti professionali della CmTO interessati a rilasciare qualifica, a seguito delle indicazioni contenute nell'art. 4 c. 4 del D.lgs 61/2017 e nel decreto interministeriale 17 maggio 2018, hanno scelto di preparare gli allievi per l'esame di qualifica attraverso interventi integrativi gestiti completamente dalle scuole. Ne consegue che non risultano per il 2019-20 percorsi di qualifica triennali avviati: solo al termine del terzo anno scolastico (2021-22) sarà possibile conoscere gli allievi interessati al raggiungimento della qualifica e i loro esiti al termine dell'esame.

La distribuzione sul territorio è realizzata attraverso una rete di punti di erogazione; le sedi operative dove è possibile realizzare i corsi sono 44 gestite da agenzie formative e 38 gestite dagli istituti scolastici.

Per una corretta lettura del numero delle agenzie coinvolte è necessario ricordare che quelle che offrono percorsi per il raggiungimento del diploma professionale erogano anche percorsi di qualifica.

Tab. 3.1.2 Sistema IeFP a.f.2018-19 : allievi e classi

		prime		seconde		terze		totali	
		classi	allievi	classi	allievi	classi	allievi	classi	allievi
ISTITUTI PROFESSIONALI	triennali	77	1.318	79	1.091	90	1.367	246	3.776
AGENZIE FORMATIVE	triennali	112	2.451	109	2.122	67	1.174	288	5.747
	biennali	21	422	24	403			45	825
	annuali	1	12					1	12
	diplomi	39	703					39	703
Tot IeFP		250	4.906	212	3.616	157	2.541	619	11.063

- Istituti professionali: il numero di percorsi attivati è sostanzialmente dimezzato rispetto al 2011, primo anno post -riforma Gelmini. Nel primo anno del Sistema Integrato IeFP furono attivate 129 classi prime.
- Agenzie formative-qualifiche: nel 2018-19 continuiamo ad assistere alla fase di ristrutturazione dell'offerta che avrà bisogno di 3 anni per entrare completamente a regime. Ricordiamo infatti che dallo scorso anno l'offerta formativa triennale si espande mentre si riduce quella biennale.
- Agenzie formative-diplomi: presenti nell'offerta regionale dal 2011, a seguito della riforma Gelmini, dall'anno scolastico 2017-18, sono gestiti direttamente dalla Città metropolitana di Torino.

L'offerta delle Agenzie formative è condizionata dai vincoli economici e di programmazione contenuti nel relativo bando: è possibile quindi che il suo dimensionamento possa non rispondere in pieno alle richieste di iscrizioni espresse dagli allievi.

3.2

Distribuzione territoriale

Tab. 3.2.1 PERCORSI DI QUALIFICA CONCLUSI NEL 2018-19	CHIERI	CHIVASSO	CIRIE'	CUORGNE'	IVREA	MONCALIERI	ORBASSANO	PINEROLO	RIVOLI	SETTIMO	SUSA	TORINO	VENARIA	Totale	distr. % allievi
Op. AGRICOLO	1				3	1		1						6	3,8
Op. SERVIZI PROMOZIONE- ACCOGLIENZA						1						1		2	1,9
Op. AI SERVIZI DI VENDITA						1		2			1			4	2,2
Op. RIPARAZIONE VEICOLI MOTORE								1		1		13		15	10,3
Op. AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	1				2	1			2	1	1	4	2	14	8,3
Op. DEL BENESSERE			2	2			1	1	1	1		7	1	16	9,3
Op. DEL LEGNO								1				3		4	2,1
Op. DELLA RISTORAZIONE		4	3		4	4		2		3	2	5	2	29	20,3
Op. TRASF.ne AGROALIMENTARE	1	1						2				5	2	11	7,1
Op. LAVORAZIONI ARTISTICHE											1	1		2	1,0
Op. PRODUZIONI CHIMICHE												3		3	2,3
Op. IMPIANTI TERMOIDRAULICI									1			1		2	0,9
Op. ELETTRICO		1		1	1	1	1	1	2	2	1	7		18	10,0
Op. ELETTRONICO						1		1				2		4	2,0
Op. GRAFICO											2	16		18	10,4
Op. MECCANICO		1	1	1		2		3	2	1	1	3		15	8,3
totale corsi	3	7	6	4	10	12	2	15	8	9	9	71	7	163	
totale allievi	65	106	117	81	198	281	36	283	137	194	115	1250	129	2.992	
distr. % allievi	2,2	3,5	3,9	2,7	6,6	9,4	1,2	9,5	4,6	6,5	3,8	41,8	4,3	100,0	

Istr. I-Fp Fp

La tabella fotografa differenti aspetti della distribuzione degli anni che giungono a chiusura nel 2018-19:

- il colore è differenziato in base al soggetto (istituto azzurro-agenzia giallo) che realizza l'offerta e mette in evidenza per quali qualifiche l'offerta sia presente in entrambe le filiere (verde).
- i numeri indicano i percorsi che giungono al termine nell'anno di riferimento: classi terze per i triennali, seconde per i bienni.
- nelle righe e colonne più esterne vengono riportati i numeri complessivi degli allievi coinvolti e il loro peso relativo.

La distribuzione cambia sensibilmente dall'anno precedente: da 19 si arriva a 16 qualifiche che raggiungono l'ultimo anno.

Si osserva che i percorsi di operatore *elettrico*, *ristorazione* e *meccanico* sono presenti in modo maggiormente capillare sul territorio con 9 o più bacini di erogazione.

L'operatore della *ristorazione* subisce un forte ridimensionamento: 41 percorsi complessivi nel 2017-18 e 29 nel 2018-19.

Le qualifiche *grafico* e *riparazione veicoli motore*, pur avendo un numero di corsi attivato alto, concentrano l'offerta in modo quasi esclusivo sulla città di Torino.

Prevedibilmente il bacino con l'offerta più ampia è Torino (14 qualifiche su 16), seguito da Pinerolo (10), Moncalieri (8) e Susa (7). L'offerta del bacino di Settimo e Orbassano è realizzata in modo esclusivo dalle agenzie formative e le dimensioni ridotte sono riconducibili alla comodità, per gli allievi, nell'utilizzare l'offerta presente nella limitrofa area cittadina.

Chieri e Cuorgnè presentano un'offerta contenuta pur non avendo grande facilità a raggiungere gli altri punti di erogazione.

Tab. 3.2.2 DIPLOMI PROFESSIONALI a.f. 2018-19	CHIERI	CHIVASSO	CIRIÉ'	CUORGNÉ'	IVREA	MONCALIERI	PINEROLO	RIVOLI	SETTIMO	SUSA	TORINO	VENARIA	CORSI	ALLIEVI	distr. % allievi
Tec. COMMERCIALE DELLE VENDITE							1				1		2	36	5,1
Tec. DEI SERVIZI DI IMPRESA					1						1	1	3	39	5,5
Tec. DEI SERVIZI DI SALA E BAR											4		4	74	11
Tec. DEI TRATTAMENTI ESTETICI			1					1			1		3	60	8,5
Tec. DELL'ABBIGLIAMENTO											1		1	13	1,8
Tec. DELL'ACCONCIATURA				1			1				3	1	6	117	17
Tec. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	1						1	1			1		4	69	9,8
Tec. DI CUCINA					1		1		1	1			4	73	10
Tec. ELETTRICO							1						1	24	3,4
Tec. GRAFICO											2		2	38	5,4
Tec. PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE				1									1	20	2,8
Tec. PER CONDUZIONE e MANUTENZIONE IMPIANTI AUTOMATIZZATI		1	1			1		1	1		2		7	123	17
Tec. RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE											1		1	17	2,4
TOTALE CORSI	1	1	2	2	2	1	5	3	2	1	17	2	39		
TOTALE ALLIEVI	19	12	34	42	31	18	94	57	46	13	303	34		703	100

La distribuzione territoriale di questa offerta formativa sembra aver raggiunto una certa stabilità: nel primo anno di realizzazione, 2011-12, furono infatti attivati infatti solo 7 corsi e attraverso costanti ampliamenti dell'offerta si è giunti, nel 2018-19 a 13 tipologie di percorso e 39 corsi realizzati.

3.3

Le caratteristiche degli allievi

Tab. 3.3.1 IEPF: caratteristiche allievi nell'ultimo anno di qualifica- a.f. 2018-19

Denominazione corso	Istruzione professionale					Formazione professionale				
	allievi	% F	% str.	% F str.	Distr. %	allievi	% F	% str.	% F str.	Distr. %
Op. AGRICOLO	113	21,2	0,9	0,0	8,3					0,0
Op. AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	43	60,5	7,0	7,0	3,1	13	84,6	23,1	23,1	0,8
Op. AI SERVIZI DI VENDITA						66	69,7	13,6	9,1	4,1
Op. ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	205	2,9	23,9	0,0	15,0	102	0,0	19,6	0,0	6,3
Op. AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	177	49,2	13,6	6,8	12,9	70	60,0	10,0	7,1	4,3
Op. DEL BENESSERE						279	86,4	6,1	4,7	17,2
Op. DEL LEGNO	25	0,0	84,0	0,0	1,8	37	0,0	0,0	0,0	2,3
Op. DELLA RISTORAZIONE	285	47,4	3,5	1,4	20,8	322	35,4	7,8	2,8	19,8
Op. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	92	32,6	0,0	0,0	6,7	119	48,7	8,4	5,9	7,3
Op. DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	9	55,6	0,0	0,0	0,7	20	70,0	10,0	5,0	1,2
Op. DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	68	58,8	16,2	7,4	5,0					
Op. DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI						28	0,0	14,3	0,0	1,7
Op. ELETTRICO	64	0,0	15,6	0,0	4,7	235	0,4	19,1	0,0	14,5
Op. ELETTRONICO	13	0,0	61,5	0,0	1,0	48	0,0	27,1	0,0	3,0
Op. GRAFICO	229	48,9	10,0	2,6	16,8	82	35,4	20,7	4,9	5,0
Op. MECCANICO	44	0,0	40,9	0,0	3,2	204	2,0	8,8	0,5	12,6
TOTALE	1367	34,0	13,0	2,2	100,0	1625	34,5	11,7	3,0	100,0

La differenza di offerta fra istituti e agenzie, e in particolare la maggior disponibilità di percorsi “al femminile”, è probabilmente la causa principale delle differenti distribuzioni di genere. Le allieve rappresentano mediamente un terzo del totale degli iscritti e le variazioni rispetto agli anni precedenti sono contenute e non rilevanti. La loro distribuzione prevale in ambiti specifici: *benessere*, *abbigliamento*, *servizi di vendita* e di *promozione e accoglienza* sono le qualifiche a maggior vocazione femminile.

Meno scontato, anche se riferito a valori assoluti marginali, è la cospicua presenza femminile, sia italiana che straniera, nel percorso di *produzioni chimiche*.

La percentuale di allievi stranieri presenti nell'istruzione e nella formazione ha pochi punti di scarto. Decisamente più significative sono le variazioni all'interno delle singole qualifiche, ma spesso le percentuali non possono essere oggetto di valutazioni efficaci per il numero esiguo di allievi cui sono riferite. La qualifica di *operatore della ristorazione* ha invece un alto numero di partecipanti e ci sembra quindi significativo sottolineare la differenza di partecipazione degli stranieri: 3,8 % nell'istruzione a fronte del 7,8 % nella formazione. Differenza costante negli ultimi anni e correlato con quelli relativi alla qualifica nella *trasformazione agroalimentare*.

Le distribuzioni delle caratteristiche socio-anagrafiche all'interno dei percorsi di diploma sono simili anche se i dati suddivisi per tipologia non sono molto significativi per il ridotto numero di allievi cui sono riferiti. Si osserva, nel dato complessivo una leggera inflessione della presenza di stranieri e una percentuale maggiore di presenza femminile sia nel numero complessivo che nel sottogruppo degli stranieri, indice presumibilmente di una maggior predisposizione femminile a proseguire la formazione.

Tab. 3.3.2 IeFP–Diploma professionale: allievi a.f.2018–19

Denominazione corso	allievi	% F	% str.	% F str.	distr.n e %
Tec. COMMERCIALE DELLE VENDITE	36	77,8	8,3	5,6	5,1
Tec. DEI SERVIZI DI IMPRESA	39	66,7	12,8	12,8	5,5
Tec. DEI SERVIZI DI SALA E BAR	74	44,6	6,8	2,7	10,5
Tec. DEI TRATTAMENTI ESTETICI	60	100,0	8,3	8,3	8,5
Tec. DELL'ABBIGLIAMENTO	13	76,9	7,7	7,7	1,8
Tec. DELL'ACCONCIATURA	117	81,2	8,5	7,7	16,6
Tec. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	69	39,1	8,7	1,4	9,8
Tec. DI CUCINA	73	46,6	4,1	0,0	10,4
Tec. ELETTRICO	24	0,0	4,2	0,0	3,4
Tec. GRAFICO	38	31,6	10,5	0,0	5,4
Tec. PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	20	0,0	25,0	0,0	2,8
Tec. CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI AUTOMATIZZATI	123	0,8	15,4	0,8	17,5
Tec. RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	17	0,0	17,6	0,0	2,4
Totale	703	46,4	10,0	3,7	100,0

3.4

Formazione professionale: l'offerta

Tab. 3.4.1 Offerta Qualifiche attivata nell' a.f. 2018-19

Denominazione corso	triennale			biennale		annuale	FP Totale
	1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno		
Op.SERVIZI PROMOZIONE-ACCOGLIENZA	3	3		1	1		8
Op. SERVIZI DI VENDITA	4	4	3	1	1		13
Op. RIP. VEICOLI A MOTORE	4	3	3	2	2		14
Op. AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	4	3	2	1	2		12
Op. SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	1	1					2
Op. DEL BENESSERE	20	21	12	4	4		61
Op. DEL LEGNO	2	2	2				6
Op. DELL'ABBIGLIAMENTO	1	1					2
Op. DELLA RISTORAZIONE	23	22	13	4	4		66
Op. TRASF. AGROALIMENTARE	11	10	4	2	3		30
Op. LAVORAZIONI ARTISTICHE	1	1	1				3
Op. IMPIANTI TERMOIDRAULICI	4	4	2				10
Op. EDILE		1					1
Op. ELETTRICO	11	11	10	3	4		39
Op. ELETTRONICO	3	3	2			1	9
Op. GRAFICO	4	4	3	1	1		13
Op. MECCANICO	16	15	10	2	2		45
Totale classi	112	109	67	21	24	1	334
Totale allievi	2.451	2.122	1.174	422	403	12	6.584

La distribuzione è caratterizzata da una significativa concentrazione su 5 qualifiche: *benessere, ristorazione, trasformazione agro-alimentare, meccanico e elettrico* assorbono nel complesso il 72% delle attività realizzate.

Si osserva che i percorsi biennali hanno ora un peso decisamente inferiore nella struttura dell'offerta a favore di un aumento dei corsi triennali visibile solo nei primi due anni.

Denominazione corsi	Offerta	
	corsi	allievi
Tec. COMMERCIALE DELLE VENDITE	2	36
Tec. DEI SERVIZI DI IMPRESA	3	39
Tec. DEI SERVIZI DI SALA E BAR	4	74
Tec. DEI TRATTAMENTI ESTETICI	3	60
Tec. DELL'ABBIGLIAMENTO	1	13
Tec. DELL'ACCONCIATURA	6	117
Tec. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	4	69
Tec. DI CUCINA	4	73
Tec. ELETTRICO	1	24
Tec. GRAFICO	2	38
Tec. PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	1	20
Tec. PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	7	123
Tec. RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	1	17
Totale	39	703

I percorsi di diploma professionale, avviati nel 2011 con 134 allievi e 5 denominazioni, coinvolgono ora 703 iscritti distribuiti su 13 differenti tipologie.

La distribuzione territoriale e di ambito professionale mira a fornire continuità agli allievi che hanno ottenuto la qualifica e sono interessati ad ampliare e rafforzare le loro competenze professionali.

3.5

Istruzione professionale: l'offerta.

I percorsi attivati dagli istituti professionali sono esclusivamente triennali.

In relazione al progressivo ridimensionamento si osserva:

- minor numero di istituti disponibili all'attivazione di percorsi di qualifica
- minor numero di classi prime finalizzate alla qualifica attivate dagli istituti che propongono questo tipo di offerta
- minore richiesta di iscrizioni da parte di allievi e famiglie.

Tab. 3.5.1 Istruzione Professionale: percorsi di qualifica conclusi – serie storica

Denominazione corso	2013-14	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18	2018-19
Op. AGRICOLO	5	6	4	5	5	5
Op. AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	5	5	2	1	1	1
Op. ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	8	9	10	10	9	11
Op. AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	17	14	12	11	11	8
Op. DELLA RISTORAZIONE	30	32	13	11	12	20
Op. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	4	5	3	2	4	4
Op. DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE			1	1	1	1
Op. DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	4	3	2	2	2	3
Op. DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI			1			
Op. ELETTRICO	5	7	5	7	5	3
Op. ELETTRONICO	1	2		3	1	1
Op. GRAFICO	14	16	16	16	15	15
Op. MECCANICO	5	5	4	5	5	3
Totale	98	104	73	74	71	75

Il punto di osservazione utilizzato per l'analisi quantitativa è l'ultimo anno: in questo modo è possibile valutare correttamente le classi e gli allievi interessati al raggiungimento della qualifica.

Osservando la serie storica delle classi terze dall'anno scolastico 2013-14 al 2018-19 si evince che in soli 5 anni alcune qualifiche hanno subito un drastico calo, in particolare:

- *operatore ai servizi di promozione e accoglienza (-80%)*
- *operatore amministrativo segretariale (-53%)*
- *operatore della ristorazione (-33%)*

Altri percorsi hanno invece mantenuto stabile la loro popolazione e il numero di corsi attivati:

- *operatore grafico*

- *operatore agricolo*
- *operatore alla riparazione dei veicoli a motore (in leggera salita)*
- *operatore delle produzioni chimiche*

Differenze tanto significative suggeriscono l'esistenza di fattori determinanti non strettamente collegati alla struttura post riforma. Alcune qualifiche, probabilmente, mantengono nell'esperienza e nella consapevolezza comune un valore aggiunto di "spendibilità" immediata nel mercato del lavoro.

La serie storica basata sugli allievi qualificati fotografa la consistente perdita di titoli rilasciati negli ultimi anni rispetto agli anni precedenti la riforma.

Tab. 3.5.2 Allievi qualificati- serie storica								
10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	15-16	16-17	17-18	18-19
3.406	3.466	2.720	1.333	1.469	1.043	1.000	958	931

Dall'anno 2013-14 i qualificati sono riferiti al regime sussidiario integrato introdotto con la riforma.

3.6

Sistema IeFP: indicatori di successo

Ritardo nell'età scolastica

L'analisi dei risultati non può essere circoscritta al conteggio, seppure significativo, dei titoli rilasciati. Gli allievi inseriti in queste attività provengono spesso da storie scolastiche complesse. Per questo motivo evidenziare le età anagrafiche della composizione della classe può essere uno spunto utile per sottolineare il ruolo di contenimento alla dispersione svolto da questa parte di offerta.

Negli anni scorsi erano gli istituti professionali ad avere una presenza percentuale più significativa di ragazzi con 2 o più anni di ritardi. Nel Bando Obbligo formativo 2017-18 viene introdotta la possibilità di iscriversi alla formazione professionale iniziale fino al 24esimo anno di età.

Nell'anno scolastico 2014-15 gli allievi con 3 o più anni di ritardo pesavano percentualmente: 1% nei percorsi biennali, 1,2% nei triennali e 6,1% nei percorsi di istruzione. Come si vede in tabella, il dato rispetto all'istruzione è leggermente sceso (4,7%), mentre è "esplosa" la presenza di pluri-bocciati nei percorsi di formazione (8,9% nei triennali e 12,7% nei biennali). Considerate le finalità del dispositivo, queste variazioni sembrano confermare l'intercettazione di un bisogno formativo concreto.

Tab. 3.6.1 Ritardo età scolastica allievi nel primo anno del percorso.

	I.P.	F.P.		
		diploma	triennale	biennale
REGOLARI	54,6	52,6	45,1	18,9
1 anno in più	29	27,7	30,3	37,1
2 anni in più	11,7	14,2	15,7	31,3
3 (o oltre) anni in più	4,7	5,4	8,9	12,7

Tab. 3.6.2 ALLIEVI QUALIFICATI a. s. 2018-19		
Denominazione Corso	I.P.	F.P.
Op. AGRICOLO	88	
Op. AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	23	12
Op. AI SERVIZI DI VENDITA		56
Op. ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	131	89
Op. AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	116	65
Op. DEL BENESSERE		255
Op. DEL LEGNO	7	32
Op. DELLA RISTORAZIONE	185	296
Op. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	74	103
Op. DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	9	19
Op. DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	55	
Op. DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI		28
Op. ELETTRICO	37	202
Op. ELETTRONICO	9	42
Op. GRAFICO	163	78
Op. MECCANICO	34	180
Totale	931	1457

4

Il sistema Formazione

- 4.1 Quadro d'insieme.
- 4.2 Offerta formativa professionale iniziale
- 4.3 Offerta formativa per disoccupati
- 4.4 La formazione per apprendisti
- 4.5 La formazione continua
- 4.6 La formazione riconosciuta
- 4.7 Le certificazioni rilasciate nel 2019

La formazione professionale gestita dalla Città Metropolitana di Torino è rivolta a persone di varie fasce di età e varie condizioni occupazionali. I diversi bandi definiscono tempistiche differenti per la realizzazione delle attività. Volendo descrivere in un unico quadro le diverse attività gestite si è scelto di utilizzare un criterio temporale unico, ovvero l'anno solare. I dati sono riferiti ai soli corsi iniziati o conclusi nel 2019, a seconda degli indicatori considerati. Ne consegue, per esempio, che i dati presentati nel capitolo dedicato all'leFP non sono direttamente confrontabili.

4.1

Quadro d'insieme.

La presentazione dei dati utilizza lo schema per categorie formative che aggrega le attività in base alla tipologia dei destinatari e della formazione offerta. Alcune filiere sono caratterizzate da alto numero di **corsi di breve durata**, in particolare rivolte agli occupati che devono rafforzare/aggiornare solo specifiche competenze, mentre altre hanno un minor numero di **corsi di lunga durata** e sono rivolte alle persone interessate a definire un futuro percorso lavorativo non ancora in essere. Per questo motivo i valori riferiti ai corsi e al monte ore devono essere sempre considerati congiuntamente per una corretta valutazione dell'investimento finanziario e dell'impatto.

Tab. 4.1.1 Attività avviate nel 2019: dati generali

Categorie formative		Allievi	Corsi	Monte ore	Risorse
F.P. al lavoro					
F.P. iniziale	Percorsi e progetti formativi, anche integrati con l'istruzione, finalizzati alla qualificazione professionale degli adolescenti e dei giovani (IeFP) e al contrasto della dispersione	7.904	412	7.824.960	47.965.000
F.P. superiore	Corsi post qualifica, post diploma e post laurea finalizzati all'inserimento e reinserimento lavorativo di giovani e adulti	2.080	137	1.543.400	9.250.000
F.P. per lo svantaggio	Azioni formative finalizzate all'integrazione sociale e lavorativa di soggetti deboli	1.869	159	855.650	6.553.100
F.P. socio-assistenziale	Percorsi formativi annuali o biennali, con stage, che prevedono il rilascio di qualifiche di operatore socio-sanitario.	1.221	51	864.000	3.502.300
F.P. sul lavoro					
F.P. aziendale	Brevi interventi di aggiornamento delle competenze professionali degli occupati	8.579	674 e 127	249.525	2.590.000
F.P. apprendistato	Azioni di formazione per soggetti assunti con contratto di apprendistato	8788 (16686 flusso)	1.102	667.440	7.500.000
F.P. permanente					
F.P. adulti	Attività formative finalizzate all'accrescimento professionale e culturale degli adulti a prescindere dalla condizione occupazionale	1.903	116	766.462	4.244.600
F.P. individuale	Brevi interventi di aggiornamento delle competenze attivati su libera iniziativa dei lavoratori	2.279	153 e 127	130.772	1.405.908
Totale attività finanziate		34.623	2.931	12.902.209	83.010.908
F.P. per adulti non finanziata					
Corsi di formazione professionale non finanziati, realizzati da Agenzie Formative e altri soggetti accreditati dalla Regione Piemonte, nel rispetto degli standard.		3.174	228	997.235	
Totale attività		37.797	3.159	13.899.444	

L'incidenza degli **stranieri** è in parte condizionata dai criteri di accesso del dispositivo: sopra la media nei percorsi mirati a sostenere particolari fragilità, in cui sono presenti linee dedicate, e inferiori ai valori di riferimento nella formazione dedicata a coloro che sono già occupati.

Tab. 4.1.2 Attività avviate nel 2019: indicatori generali

Categorie	% distr. Corsi	% distr. Ore	% distr. Allievi	% F.	% Str.
F.P. al lavoro					
F.P. iniziale	14,1	60,6	22,8	38,3	12,5
F.P. superiore	4,7	12,0	6,0	51,6	12,5
F.P. per lo svantaggio	5,4	6,6	5,4	26,2	49,0
F.P. socio-assistenziale	1,7	6,7	3,5	79,9	27,3
F.P. sul lavoro					
F.P. aziendale	25,2	1,9	24,8	47,2	4,1
F.P. per apprendistato	37,6	5,2	25,4	42,5	12,4
F.P. permanente					
F.P. adulti	4,0	5,9	5,5	31,3	36,7
F.P. individuale	7,4	1,0	6,6	57,9	7,6
Totale attività finanziate	100,0	100,0	100,0	44,1	13,9
Corsi riconosciuti				57,8	13,7

L'incidenza della **presenza femminile** oscilla presumibilmente in relazione ai contenuti di alcune categorie formative e alla predisposizione di genere all'alta formazione, confermata negli anni anche da diversi indicatori anche nell'ambito dell'istruzione.

I valori percentuali della distribuzione territoriale possono essere arricchiti dal confronto con la percentuale di popolazione 15-65 anni residente nei diversi Bacini. Alcuni bacini formano, in proporzione, un numero superiore di allievi: Torino in modo più evidente, a fronte di una struttura formativa

ricca e facilmente raggiungibile, Pinerolo e Rivoli che appaiono in grado di soddisfare le esigenze della propria popolazione e attrarne altra.

Tab. 4.1.3 Attività avviate nel 2019: distribuzione territoriale

Bacini	Tot. Pop. 15-64 anni	Tot. Allievi F.P.	% persone in formazione	distrib. Popolazione	distribuzione allievi
CHIERI	58.777	834	1,4	4,2	2,2
CHIVASSO	51.227	703	1,4	3,7	1,9
CIRIE'	76.496	1.316	1,7	5,5	3,5
CUORGNE'	38.248	961	2,5	2,7	2,5
IVREA	74.448	1.692	2,3	5,3	4,5
MONCALIERI	123.236	1.914	1,6	8,8	5,1
ORBASSANO	78.733	1.009	1,3	5,6	2,7
PINEROLO	86.608	2.508	2,9	6,2	6,6
RIVOLI	87.528	2.755	3,1	6,3	7,3
SETTIMO	70.361	1.782	2,5	5,0	4,7
SUSA	55.875	620	1,1	4,0	1,6
TORINO	542.048	20.690	3,8	38,8	54,7
VENARIA	54.390	1.013	1,9	3,9	2,7
Tot. CMTO	1.397.975	37.797	2,7	100,0	100,0

Nella tabella 4.1.4 si evidenzia la distribuzione suddivisa per tipologia formativa. Emergono vocazioni più specifiche. Per l'analisi del dato è fondamentale tenere presente da un lato la maggiore facilità di spostamento degli adulti rispetto ai minori, molto più condizionati dalle performance del trasporto pubblico, dall'altro la maggiore probabilità di trovare solo nei grandi centri urbani proposte formative molto specifiche.

Tab. 4.1.4 Attività avviate nel 2019: distribuzione territoriale									
Bacini	F.P. iniziale	F.P. superiore	F.P. per lo svantaggio	F.P. socio-assistenziale	F.P. aziendale	F.P. per l'apprendistato	F.P. adulti	F.P. individuale	Corsi riconosciuti
CHIERI	2,5	1,6	5,1	2,0	2,5	2,7	0,0	1,4	0,0
CHIVASSO	1,8	2,8	0,0	3,6	1,1	2,4	1,4	2,7	2,6
CIRIE'	3,9	0,7	2,5	5,7	4,1	3,5	2,4	5,4	2,6
CUORGNE'	3,9	3,3	1,2	2,0	0,8	4,3	3,2	1,9	0,4
IVREA	4,5	2,8	2,6	9,7	3,7	3,2	5,1	13,9	3,8
MONCALIERI	6,0	1,8	3,9	4,0	5,7	5,4	5,4	6,1	3,2
ORBASSANO	1,6	4,2	4,4	7,9	2,2	3,6	0,9	0,0	3,9
PINEROLO	10,4	4,5	9,0	8,1	3,7	5,8	9,7	5,8	6,0
RIVOLI	10,2	8,5	8,7	8,1	4,7	7,3	8,4	1,6	6,5
SETTIMO	7,7	5,8	4,3	2,0	3,8	4,2	6,3	5,1	0,4
SUSA	2,7	0,7	1,7	1,9	1,3	2,4	0,9	0,0	0,6
TORINO	40,8	60,8	55,6	41,0	64,2	53,8	51,8	52,0	67,6
VENARIA	4,0	2,4	1,1	4,0	2,3	1,3	4,5	4,1	2,3
Tot. CMTO	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

4.2

Offerta formativa professionale iniziale.

La formazione professionale iniziale include:

- **offerta strutturata**, finalizzata al conseguimento di **qualifiche e diplomi**. Coinvolge **7.904** allievi nelle attività partite nel 2019. Nel cap. 3 si descrivono questi percorsi per cicli interi, all'interno del sistema integrato lefp. In questa sezione invece si dà conto del loro peso nelle attività su un singolo anno solare.
- **offerta destrutturata**, finalizzata al recupero e alla ri-motivazione degli allievi fuoriusciti dal sistema formativo. Coinvolge **1.718** allievi, in diverse tipologie di percorsi laboratoriali.
- **attività di sostegno**, rivolta ad allievi inseriti in percorsi strutturati, supporta **595** allievi.

Tab. 4.2.1 F.P. iniziale: quadro sintetico delle attività avviate nel 2019

Certificazione	Percorso	Corsi	Allievi	F	M	Stranieri
DIPLOMA PROF.LE	diploma professionale	10	175	95	80	22
	diploma professionale-duale	26	498	200	298	50
QUALIFICA PROF.LE	qualifica biennale	40	714	263	451	134
	qualifica triennale	297	5789	2200	3589	670
	qualifica triennale-duale	39	728	272	456	109
Totale Corsi Diplomi/Qualifiche			7.904	3.030	4.874	985
VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE	accompagnamento scelta professionale o formativa	5	82	27	55	26
	integrazioni ees		238	75	163	15
	integrazioni H		357	126	231	32
	laboratori scuola formazione	26	273	74	199	105
	larsa- apprendistato	9	29	9	20	3
	larsa	316	1334	440	894	191
Totale attività di supporto al successo formativo			2.313	751	1.562	372

Offerta strutturata.

Diploma professionale, in modalità standard o duale: percorsi di un anno rivolti ad allievi già in possesso della qualifica, 673 presenze.

Qualifica biennale e triennale, in modalità standard o duale. Percorsi di due o tre anni, in base alla presenza di crediti riconoscibili. Coinvolge 7.231 allievi, in larga prevalenza minorenni.

Modalità duale: prevede alternanza tra attività formative in aula e in impresa, per favorire una maggiore interazione fra domanda e offerta di lavoro. Questa modalità risulta essere particolarmente efficace per gli allievi più grandi tant'è che coinvolge ben il 74% degli allievi dei percorsi di diploma professionale e solo il 10% degli allievi inseriti in percorsi triennali.

Tab. 4.2.2 Percorsi di diploma e qualifica: indicatori.

Percorso		Corsi	Allievi	F	M	Stranieri	media h formazione
DIPLOMA PROF.LE	diploma professionale	4,0	3,5	51,2	48,8	9,3	990
	diploma professionale-duale	6,4	6,1	43,6	56,4	10,3	990
QUALIFICA PROF.LE	qualifica biennale	12,3	11,5	35,2	64,8	19,4	993
	qualifica triennale	70,2	71,8	37,4	62,6	10,9	1003
	qualifica triennale-duale	7,0	7,1	39,5	60,5	12,6	990
Totale Corsi Diplomi/Qualifiche		100	100	38	62	12	

Sia per i percorsi di qualifica che di diploma, le differenze di genere sono facilmente riconducibili all'identificazione di alcune professioni come maggiormente *femminili* o *maschili*. Da rilevare, dato non scontato, la modesta presenza femminile nell'ambito della ristorazione.

La scelta per il diploma ricalca i valori percentuali dei percorsi di qualifica anche se con alcuni aggiustamenti per la possibilità di definire ulteriormente la propria specializzazione in questo passaggio.

Chiunque in possesso di qualifica e che abbia meno di 25 anni, può iscriversi ai percorsi di diploma, ma per ora la larga prevalenza degli allievi prosegue in continuità con il percorso avviato in agenzia formativa. La propensione degli allievi qualificati a proseguire sino al raggiungimento del diploma professionale non sembra essere condizionata dall'ambito specifico.

Si osserva una percentuale femminile del 46,4% nei percorsi di diploma a fronte del 37,3% nei percorsi di qualifica: dato evidente di una maggior predisposizione femminile ad investire sul proseguimento.

Le due tabelle non sono in relazione allo stesso gruppo di allievi, dato che sono riferite entrambe a corsi avviati nel 2018, ma le percentuali di distribuzione per genere e cittadinanza sono costanti negli anni quindi una differenza di 10 punti percentuali fra le due distribuzioni può essere considerata significativa.

Tab. 4.2.3 Qualifiche e Diplomi: indicatori per denominazione corso					
Denominazione Qualifica Professionale	Corsi	Allievi	% distr. allievi	%F	% Str.
Op. ai servizi di promozione ed accoglienza	8	153	2,3	73,2	16,3
Op. ai servizi di vendita	13	239	3,6	66,9	11,7
Op. alla riparazione dei veicoli a motore	14	318	4,8	0,9	13,8
Op. amministrativo-segretariale	12	227	3,4	58,1	14,5
Op. dei sistemi e dei servizi logistici	2	40	0,6	22,5	7,5
Op. del benessere	61	1233	18,7	87,6	8,4
Op. del legno	6	107	1,6	3,7	4,7
Op. dell'abbigliamento	2	46	0,7	87,0	19,6
Op. della ristorazione	66	1329	20,2	38,7	8,0
Op. della trasformazione agroalimentare	30	586	8,9	45,2	12,5
Op. delle lavorazioni artistiche	3	57	0,9	61,4	7,0
Op. di impianti termoidraulici	10	180	2,7		15,6
Op. edile	1	9	0,1		
Op. elettrico	39	731	11,1	0,4	15,9
Op. elettronico	9	176	2,7	1,7	17,0
Op. grafico	13	273	4,1	31,9	12,1
Op. meccanico	45	880	13,4	0,9	15,0
Totale qualifiche	334	6.584	100,0	37,3	11,7
Denominazione Diploma Professionale	Corsi	Allievi	% distr. allievi	%F	% Str.
Tecn. commerciale delle vendite	2	36	5,1	77,8	8,3
Tecn. dei servizi di impresa	3	39	5,5	66,7	12,8
Tecn. dei servizi di sala e bar	4	74	10,5	44,6	6,8
Tecn. dei trattamenti estetici	3	60	8,5	100,0	8,3
Tecn. dell'abbigliamento	1	13	1,8	76,9	7,7
Tecn. dell'acconciatura	6	117	16,6	81,2	8,5
Tecn. della trasformazione agroalimentare	4	69	9,8	39,1	8,7
Tecn. di cucina	4	73	10,4	46,6	4,1
Tecn. elettrico	1	24	3,4	0,0	4,2
Tecn. grafico	2	38	5,4	31,6	10,5
Tecn. per l'automazione industriale	1	20	2,8	0,0	25,0
T. conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	7	123	17,5	0,8	15,4
Tecn. riparatore di veicoli a motore	1	17	2,4	0,0	17,6
Totale diplomi	39	703	100,0	46,4	10,0

4.3

Offerta formativa per disoccupati: direttiva Mercato del Lavoro.

La formazione specifica per persone disoccupate è costituita prevalentemente da corsi di medio-lunga durata con una significativa presenza di stage in azienda.

Le risorse sono distribuite su differenti linee di intervento:

- **formazione per lo svantaggio:** propone linee di intervento dedicate per quattro tipologie di persone svantaggiate.
- **formazione superiore:** rivolta a persone già in possesso di un titolo (dalla qualifica alla laurea) che intendono acquisire specializzazioni o abilitazioni per l'esercizio di specifiche professioni.
- **formazione per adulti:** sostiene l'acquisizione di titoli di qualifica, specializzazione, abilitazione anche per persone con bassa scolarità.
- **formazione socio-assistenziale:** finalizzata all'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario.

**Tab. 4.3.1 Direttiva Mercato del Lavoro:
offerta attivata nel 2019**

Azioni Direttiva MdL	Corsi	Allievi	%F.	% Str.
F.P. adulti	116	1.903	31,3	36,7
F.P. per lo svantaggio	159	1.869	26,2	49,0
F.P. socio-assistenziale	51	1.221	79,9	27,3
F.P. superiore	137	2.080	51,6	12,5
Totale	463	7.073	44,3	31,2

Nel 2019 risultano dati superiori al 2018: è opportuno, per una corretta lettura del dato, tenere presente che l'estrazione originaria utilizza come criterio temporale l'anno solare. Nell'anno formativo 2018-19 molte attività sono state avviate a gennaio-febbraio 2019 per motivi tecnico-amministrativi, pertanto vengono contate nel 2019. In realtà nell'anno formativo 2018-19 e 2019-20 il numero di corsi di attivati è sostanzialmente identico. L'offerta presenta sempre la stessa struttura, dettagliata per linee di intervento, con criteri di accesso specifici ed esclusivi, che determinano caratteristiche socio-anagrafiche piuttosto definite e stabili, al di là di eventuali variazioni di "volumi" dovute a questioni amministrative.

Formazione per categorie svantaggiate

Questa linea di intervento promuove interventi mirati a 1.869 allievi suddivisi in quattro categorie di **svantaggio**.

Alcune caratteristiche sono determinate dai criteri di accesso del singolo dispositivo, come la cittadinanza o l'età.

Tab. 4.3.2 Formazione per categorie svantaggiate: caratteristiche allievi – 2019

indicatore	disabili	giovani a rischio	detenuti	stranieri disoccupati
allievi	692	129	410	638
% stranieri	5,9	80,6	38,8	95,8
% femmine	40,8	9,3	6,8	26,2
% disoccupati	100,0	100,0	100,0	99,0
% titolo studio alto (diploma-laurea)	28,3	0,0	2,0	12,4
% titolo studio: qualifica	10,0	0,0	8,0	1,7
% titolo basso (fino a licenza media)	61,7	100,0	90,0	85,9
% fino a 24 anni	43,6	77,5	70,0	39,3
% oltre i 45 anni	20,4	0,0	9,8	7,2

L'età **medio bassa**, la prevalenza di allievi **maschi** e il **basso titolo** di scolarizzazione sono denominatori comuni dell'intero ambito di intervento.

La prevalenza degli interventi e delle risorse sono rivolte agli allievi portatori di disabilità e detenuti. La complessità dell'intervento formativo con questa tipologia di allievi determina la composizione di classi a numerosità medio bassa, ridotte rispetto alle attività finanziate in altri dispositivi.

La metà dei corsi è finalizzata al raggiungimento della qualifica o della specializzazione professionale.

I corsi dedicati agli allievi disabili prevedono la validazione delle competenze acquisite.

Tab. 4.3.3 Formazione per categorie svantaggiate: corsi e certificazioni – 2019

	certificazione corso	corsi	allievi
disabili	validazione delle competenze	71	692
giovani a rischio	validazione delle competenze	9	129
detenuti	qualifica	13	131
	validazione delle competenze	20	279
stranieri disoccupati	qualifica	42	570
	specializzazione	4	68
Totale		159	1.869

La tabella successiva dà evidenza dei corsi che raccolgono maggiori iscritti, ma l'offerta complessiva sul territorio copre la quasi totalità delle aree professionali previste.

La forte prevalenza di uomini incide storicamente sui contenuti dei percorsi: sono maggiormente presenti le professionalità tipicamente maschili.

Tab. 4.3.4 Formazione per categorie svantaggiate: corsi e allievi – 2019

categorie	aree professionali	corsi	allievi	% allievi
disabili	LABORATORI- COMPETENZE TRASVERSALI	21	197	10,5
	ALTRO...	50	495	26,5
giovani a rischio	MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	2	25	1,3
	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1	9	0,5
	PREPARAZIONE AL LAVORO	6	95	5,1
detenuti	STAMPA ED EDITORIA	12	161	8,6
	VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE	4	62	3,3
	SERVIZI TURISTICI	5	53	2,8
	ALTRO...	12	134	7,2
stranieri disoccupati	MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	16	228	12,2
	SERVIZI TURISTICI	6	91	4,9
	ALTRO...	24	319	17,1
totale		159	1.869	100

Formazione superiore

Tab4.3.5 F.P. superiore – 2019

allievi	2.080
% stranieri	12,5
% femmine	51,6
% disoccupati	97,3
% titolo studio alto (diploma-laurea)	89,3
% titolo studio: qualifica	8,9
% titolo basso (fino a licenza media)	1,7
% fino a 24 anni	38,2
% oltre i 45 anni	11,1

La formazione superiore, rivolta ad allievi disoccupati, propone corsi di medio-lunga durata, tutti finalizzati all'acquisizione del certificato di specializzazione. Circa il 6,5 % degli allievi è impegnato in corsi biennali o triennali.

Gli allievi stranieri iscritti sono 261 (12,5 % del totale) di cui 77 (29,5%) di cittadinanza rumena.

I corsi con il maggior numero di partecipanti sono:

- Tecnico specializzato in commercio internazionale (92 allievi, 4,4%)
- Conduttore programmatore di macchine utensili (92 allievi, 4,4%)
- Tecnico di sistemi cad – meccanico (86)

- Tecnico specializzato amministrazione per piccola e media impresa (68)
- Tecnico di sviluppo software (67)

Tab. 4.3.6 F.P. superiore: offerta corsi – 2019					
area professionale	corsi	allievi	% allievi – durata in h		
			301–600	601–1200	1201–2400
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	3	45	1,3	0,8	0,0
AREA COMUNE (INCLUSIVA DEI SERVIZI ALLE IMPRESE)	28	434	5,3	15,5	0,0
EDILIZIA	2	27	0,0	1,3	0,0
LEGNO E ARREDO	4	41	0,0	1,0	1,0
MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	22	318	12,1	3,2	0,0
SERVIZI ALLA PERSONA	2	40	1,9	0,0	0,0
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	19	320	6,6	6,1	2,7
SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	9	135	0,0	6,5	0,0
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	6	92	2,2	2,2	0,0
SERVIZI DI INFORMATICA	21	317	8,9	6,3	0,0
SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	1	14	0,7	0,0	0,0
SERVIZI TURISTICI	4	58	2,2	0,6	0,0
SICUREZZA	5	65	0,0	3,1	0,0
STAMPA ED EDITORIA	6	102	4,0	0,9	0,0
VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE	5	72	0,8	2,6	0,0
Totale Risultato	137	2.080	46,1	50,2	3,7

Formazione socio-assistenziale

Tab. 4.3.9 F.P. socio-assistenziale	
allievi	979
% stranieri	23,7
% femmine	77,1
% disoccupati	80,8
% titolo studio alto (diploma-laurea)	40,7
% titolo studio: qualifica	8,2
% titolo basso (fino a licenza media)	51,2
% fino a 24 anni	12,5
% oltre i 45 anni	29,2

Questa formazione, molto specifica, prevede corsi di 1.000 ore per il raggiungimento della qualifica di *Operatore socio-sanitario*. La prevalenza femminile e l'alta presenza di straniere (forse non così alta come ci si potrebbe aspettare) è un dato atteso, mentre merita attenzione la percentuale di allievi che sono in possesso di titolo di studio alto.

Formazione per adulti

La formazione per adulti è suddivisa al suo interno in percorsi che differiscono per requisiti d'accesso e finalità formative. Questo determina caratteristiche anagrafiche molto specifiche per i singoli sottogruppi. La presenza femminile è concentrata sull'area socio-assistenziale, amministrativa e turistico-ristorativa. Gli stranieri sono più presenti nell'area turistica-ristorativa e di produzione alimentare. Il corso di qualifica per *Operatore dei sistemi e dei servizi logistici* è frequentato da 21 allievi tutti stranieri.

Tab 4.3.7 F.P. adulti – 2019

	Patenti, qualifica, specializzazione, abilitazione	L.a.r.	Qualifica per disoccupati con diploma di secondaria di I grado
allievi	1015	60	828
% stranieri	25,0	98,3	46,5
% femmine	28,8	3,3	36,4
% disoccupati	42,6	100,0	100,0
% titolo studio alto (diploma-laurea)	61,5	1,7	16,4
% titolo studio: qualifica	21,3	0,0	7,2
% titolo basso (fino a licenza media)	17,2	98,3	76,3
% fino a 24 anni	12,9	56,7	40,2
% oltre i 45 anni	25,7	1,7	14,7

Tab. 4.3.8 Formazione per adulti

area professionale	allievi	corsi	% distr. allievi	%f	%str	% <24	% 25-44	% >45
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	31	2	2,9	25,8	12,9	6,5	67,7	25,8
AREA COMUNE (INCLUSIVA DEI SERVIZI ALLE IMPRESE)	137	8	13,0	73,0	19,0	24,8	51,1	24,1
LEGNO E ARREDO	17	1	1,6	17,6	47,1	17,6	58,8	23,5
MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	410	23	39,0	3,2	44,4	18,3	65,1	16,6
PRODUZIONI ALIMENTARI	104	6	9,9	50,0	38,5	28,8	45,2	26,0
SERVIZI ALLA PERSONA	15	1	1,4	100,0	20,0	13,3	86,7	0,0
SERVIZI DI INFORMATICA	159	9	15,1	17,6	25,2	18,2	63,5	18,2
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE	20	1	1,9	10,0	25,0	20,0	60,0	20,0
SERVIZI PER LE ATTIVITÀ RICREATIVE E SPORTIVE	13	1	1,2	38,5	7,7	7,7	53,8	38,5
SERVIZI TURISTICI	124	7	11,8	61,3	56,5	37,1	46,8	16,1
TRASPORTI	21	1	2,0	14,3	100,0	66,7	28,6	4,8

4.4

La formazione per apprendisti.

In concomitanza all'apprendistato professionalizzante, la legge prevede l'attivazione di:

- formazione professionalizzante: regolamentata da CCNL, attivata a cura dell'impresa:
- **formazione di base e trasversale**: disciplinata dalla Regioni, realizzata sul nostro territorio dalla Città metropolitana di Torino, oggetto del presente paragrafo.

Nell'anno 2019 sono stati attivati 1.102 corsi che hanno coinvolto 8.788 apprendisti, per un totale di 16.686 presenze (flusso dovuto alla partecipazione degli stessi allievi a più moduli) e 667.440 ore di formazione erogata.

Le caratteristiche socio-anagrafiche legate a genere e cittadinanza sono sostanzialmente stabili nel tempo con variazioni cicliche di 2-3 punti percentuali.

La distribuzione in base al **titolo di studio** è particolarmente significativa in quanto determina la quantità e i contenuti della formazione di base e trasversale prevista, come si evince dalla seconda tabella. Nel 2009 la percentuale di apprendisti laureati era attorno al 4,8%, nel 2019 arriva a 18,6%. Nel frattempo l'impianto formativo ha assunto caratteristiche differenziate proprio in base al titolo.

Tab 4.4.1 Apprendistato 2019:
caratteristiche allievi

Indicatori	valore	peso %
Apprendisti teste	8.788	
Apprendisti flusso	16.686	
femmine	3.737	44,3
stranieri	1.092	12,4
fino a 18 anni	120	1,4
19<24 anni	4.408	50,1
25<34 anni	4.120	46,8
oltre 35 anni	140	1,6
laurea	1.573	17,9
diploma	5.427	61,7
qualifiche	90	1,0
titolo basso	1.698	19,3

aziende di medio -piccole.

Sono previsti 3 moduli di 40 ore ciascuno.

Gli apprendisti in possesso della **laurea** sono tenuti a frequentare solo il modulo relativo alla sicurezza e qualità. Obbligatorio per tutti.

Gli apprendisti in possesso di **diploma e qualifica** sono inseriti anche in un secondo modulo dai contenuti specifici in base alle necessità: informatica, lingue e cittadinanza/legalità i temi fra cui scegliere.

Gli apprendisti con **licenza media o inferiore**, infine, hanno a disposizione un ulteriore modulo di 40 ore per il rafforzamento delle competenze trasversali denominato "imparare ad imparare". Per un totale di 120 ore formative. Anche la distribuzione per dimensione aziendale e settore rispecchia i dati generali del mercato del lavoro. Si conferma una modalità specifica delle

Tab. 4.4.2 Apprendistato 2019: caratteristiche aziende invianti

Classe	Flag artigiana		Totale	Flag artigiana		Totale
	non artigiane	artigiane		non artigiane	artigiane	
fino a 9	3.006	910	3.916	52,9	16,0	68,9
10 - 49	1.083	208	1.291	19,1	3,7	22,7
50 - 249	210		210	3,7		3,7
250 e più	95		95	1,7		1,7
Tot. validi	4.394	1.118	5.512	77,3	19,7	97,0
Nd	166	7	173	2,9	0,1	3,0

Tab. 4.4.3 Apprendistato: settore ATECO di provenienza

SETTORE	IMPRESE	ALLIEVI	% Imprese	% Allievi
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	20	22	0,4	0,3
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	2	4	0,0	0,0
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	55	68	1,0	0,8
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1.000	1.580	17,6	18,0
PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E	1	1	0,0	0,0
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	62	73	1,1	0,8
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1.151	1.860	20,2	21,2
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	455	630	8,0	7,2
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	78	85	1,4	1,0
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1.074	1.529	18,9	17,4
COSTRUZIONI	506	615	8,9	7,0
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1	1	0,0	0,0
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	29	101	0,5	1,2
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	11	36	0,2	0,4
ISTRUZIONE	48	65	0,8	0,7
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	189	393	3,3	4,5
ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	1	1	0,0	0,0
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	141	181	2,5	2,1
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	316	770	5,6	8,8
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	80	216	1,4	2,5
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	465	543	8,2	6,2
Totale	5.685	8.774	100,0	100,0

4.5

La formazione continua.

L'offerta di formazione continua è strutturata secondo diverse modalità (tab. 4.5):

- **Piani formativi d'area:** costituiti da uno più interventi formativi, organizzati dalle agenzie formative su domanda delle imprese committenti, in conformità con i criteri progettuali definiti dal bando.
- **Catalogo dell'offerta formativa a voucher:** corsi attivati a seguito di un procedimento che prevede la redazione del Catalogo delle proposte formative e successive adesioni dei singoli lavoratori occupati beneficiari di *voucher*. Questa modalità può essere utilizzata anche dalle aziende per esigenze specifiche di uno più lavoratori.

Tipologia	Modalità	femmine	maschi	corsi	allievi
F.C aziendale	piani formativi aziendali	3.845	4.322	674	8.167
	voucher aziendali	200	212	280	412
F.C. individuale	voucher individuali	1.320	959		
Totale		5.365	5.493	954	10.858

La distribuzione di **genere** in questo quadro generale evidenzia il ruolo dell'azienda per promuovere la formazione dei lavoratori maschi. Laddove la scelta è a libera discrezione dell'allievo, la presenza femminile è storicamente sempre superiore.

Uguale differenza si osserva nella presenza di **cittadini stranieri**: rappresentano il 3,1% degli allievi della formazione aziendale, mentre raggiungono il 7% nella formazione finanziata a voucher. All'interno dell'intera offerta formativa finanziata dalla Città metropolitana di Torino, la formazione continua presenta un carattere **particolarmente urbano**. Il 64,2% della formazione aziendale e il 52 % della formazione individuale sono realizzate nella città di Torino.

4.5.1

La formazione continua a domanda aziendale.

allievi	valore	peso %
N. allievi	8.579	
femmine	4.045	47,2
stranieri	350	4,1
femmine straniere/tot femmine	183	2,1
titolo studio medio-alto (diploma-laurea)	7.347	85,6
titolo studio: qualifica	682	7,9
titolo basso (fino a licenza media)	550	6,4
età media	42,9	

Le attività a domanda aziendale sono costituite per il 95,2 % dai Piani Formativi d'Area e dal restante 4,8% di allievi inserito nei corsi del Catalogo dell'offerta formativa a voucher (tab.4.5.1.1).

Sono corsi di breve durata (le ore medie per allievo sono 32,5) che rilasciano esclusivamente la certificazione *Validazione delle competenze*.

La presenza straniera, particolarmente bassa, presenta un aspetto di controtendenza per quanto riguarda il genere. Fra gli allievi stranieri prevalgono le donne, per le quali gli ambiti formativi prediletti sono socio-assistenziale e i servizi all'impresa. In generale le cittadinanze più ricorrenti sono quella rumena (32,3 %) e albanese (9,1%).

corsi	valore	peso %	allievi	% allievi	
N. corsi*	1.176				
durata in ore	16-24	394	33,5	5.220	45,8
	25-50	447	38,0	4.626	40,6
	51-75	315	26,8	1.463	12,8
	>75	20	1,7	90	0,8
Media n. allievi per corso*	12,4				
Monte ore complessivo	370.249				
Media Ore formazione pro capite	32,5				

*i corsi realizzati nei Piani formativi d'area sono 674, i corsi del Catalogo Voucher con allievi a domanda aziendale sono 280. La media di allievi per corso

è calcolata solo sulla formazione dei Piani, per evitare sovrapposizioni con il conteggio dei corsi a voucher.

Le aree professionali più richieste sono legate a **competenze trasversali comuni** (tab.4.5.1.3):

- *servizi di impresa (36,8%)*: con particolare concentrazione sui temi relazionali come la gestione del gruppo, della comunicazione e della leadership.
- *lingue straniere (12,8%)*: prevalentemente inglese e solo residuale francese, tedesco e spagnolo.
- *Informatica (12,9)*: dedicata alla gestione di software specifici, mentre risulta decisamente ridotta la richiesta per formazione informatica di base.
- *Servizi socio-sanitari (12,3)*: fra cui prevalgono corsi mirati alla gestione delle relazioni conflittuali.

Tab. 4.5.1.3 Formazione aziendale: distribuzione per aree professionali

Aree professionali	distribuzione		genere – cittadinanza- età				titolo di studio	
	allievi	peso %	% f	% str.	% fs	età media	% basso	% alto
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E ENERGIA	208	2,4	43,3	3,8	2,4	43,4	13,9	77,4
AREA COMUNE (include SERVIZI ALLE IMPRESE)	3.153	36,8	42,2	4,0	1,8	42,0	5,2	91,2
EDILIZIA	652	7,6	32,7	1,2	0,3	46,6	0,2	99,5
LINGUE STRANIERE	1.094	12,8	46,8	2,0	0,5	43,4	4,6	94,3
MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	484	5,6	14,9	4,8	0,2	45,0	34,7	54,1
SERVIZI ALLA PERSONA	176	2,1	93,8	8,5	6,8	37,4	3,4	4,0
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	13	0,2	61,5	0,0	0,0	38,1	0,0	100,0
SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	175	2,0	56,0	2,3	1,7	42,0	4,0	94,9
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	238	2,8	69,7	2,5	1,3	42,0	5,5	90,8
SERVIZI DI INFORMATICA	1.106	12,9	40,5	2,3	0,9	42,1	1,4	98,1
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE	14	0,2	14,3	0,0	0,0	41,4	0,0	92,9
SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	42	0,5	59,5	0,0	0,0	50,4	0,0	100,0
SERVIZI SOCIO-SANITARI	1.054	12,3	78,5	9,1	6,8	43,4	7,5	64,9
SERVIZI TURISTICI	20	0,2	65,0	30,0	25,0	42,7	15,0	50,0
STAMPA ED EDITORIA	135	1,6	54,8	5,2	4,4	42,3	4,4	93,3
TESSILE ABBIGL. CALZATURE E SISTEMA MODA	15	0,2	6,7	20,0	0,0	51,5	46,7	33,3

4.5.2

La formazione continua a domanda individuale.

La formazione continua a domanda individuale prevede l'erogazione di singoli voucher su richiesta dei lavoratori occupati, interessati a partecipare ai corsi inseriti nel Catalogo dell'offerta formativa (tab.4.5.2.1).

Il 59,3% dei corsi hanno una durata fra le 50 e le 75 ore e una media di 9,6 allievi per corso (ottenuta considerando anche gli allievi che usufruiscono di voucher a richiesta aziendale).

Il 96,8 % degli allievi si iscrive a corsi che prevedono la **validazione delle competenze**, il 3% è interessato al raggiungimento della certificazione **idoneità** al ruolo di *Conduttore di impianti termici* o *Somministratore di alimenti e bevande e attività di commercio nel settore merceologico alimentare*.

Tab 4.5.2.1 Formazione individuale: caratteristiche dei corsi

	Corsi	valore	peso %
durata h	N. corsi	280	
	16-24	14	5,0
	25-50	80	28,6
	51-75	166	59,3
	>75	20	7,1
certificazione	VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE	271	96,8
	IDONEITA'	8	2,9
	QUALIFICA PROFESSIONALE	1	0,4

Tab 4.5.2.2 Formazione individuale: caratteristiche allievi

Allievi	valore	peso %
allievi	2.279	
femmine	1.320	57,9
stranieri	174	7,6
femmine straniere	113	5,0
titolo studio alto (diploma-laurea)	1.937	85,0
titolo basso (fino a licenza media)	213	9,3
età media	41,9	
Ore formazione pro capite-media	57,4	

I corsi di *lingue straniere* sono in assoluto i più ricercati, 51,6 % degli iscritti. Questa offerta formativa è strutturata in corsi con 6 differenti livelli di competenza (principiante-elementare-preintermedio-intermedio-postintermedio-avanzato) che consentono gradualmente di raggiungere una elevata conoscenza della lingua.

Il resto della distribuzione è polarizzata con valori significativi solo per il settore dei *servizi all'impresa* (12,3 %) e i *servizi turistici* (15,1 %).

Alcuni corsi sono strutturati per permettere, attraverso un percorso modulare, il raggiungimento della qualifica professionale. In all'interno del settore Servizi turistici troviamo

33 corsi modulari di ristorazione, che coinvolgono 343 allievi; di questi, nel 2019, 9 allievi hanno raggiunto la qualifica di *Collaboratore di cucina*.

aree professionali	allievi	Distr %	%F	% stranieri	età media	% titolo studio basso	% titolo qualifica	% titolo studio alto
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA E ENERGIA	6	0,3	16,7	0,0	39,7	0,1	0,0	0,1
AREA COMUNE (INCLUSIVA DEI SERVIZI ALLE IMPRESE)	280	12,3	76,8	11,4	39,2	0,5	0,4	11,4
EDILIZIA	8	0,4	50,0	0,0	41,1	0,0	0,0	0,4
LEGNO E ARREDO	8	0,4	87,5	12,5	39,1	0,0	0,0	0,4
LINGUE STRANIERE	1.176	51,6	59,6	3,8	42,5	2,9	2,2	46,5
MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	136	6,0	4,4	20,6	37,8	1,4	1,0	3,5
SERVIZI ALLA PERSONA	1	0,0	100,0	0,0	41,0	0,0	0,0	0,0
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	19	0,8	42,1	0,0	42,6	0,0	0,1	0,7
SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	57	2,5	47,4	5,3	41,9	0,6	0,2	1,8
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	24	1,1	54,2	16,7	38,5	0,0	0,1	0,9
SERVIZI DI INFORMATICA	130	5,7	31,5	11,5	41,5	0,7	0,5	4,5
SERVIZI SOCIO-SANITARI	25	1,1	88,0	0,0	40,8	0,0	0,1	1,0
SERVIZI TURISTICI	343	15,1	63,0	12,2	43,7	2,7	0,8	11,5
STAMPA ED EDITORIA	27	1,2	70,4	3,7	40,0	0,0	0,0	1,2
TAC (TESSILE ABBIGLIAMENTO CALZATURE) E SISTEMA MODA	28	1,2	100,0	7,1	45,1	0,2	0,1	0,9
VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE	11	0,5	100,0	9,1	52,5	0,2	0,0	0,3
Totale	2.279	100,0	57,9	7,6	41,9	9,3	5,7	85,0

4.6

La formazione riconosciuta, non finanziata.

Le attività descritte finora sono finanziate attraverso specifici Bandi che definiscono risorse e criteri d'accesso al fine di sostenere le competenze professionali di specifiche categorie di persone. La formazione riconosciuta invece prevede l'autofinanziamento del partecipante ma garantisce la certificazione di percorsi conformi agli standard regionali ed europei, realizzati da parte di agenzie formative e da altri soggetti accreditati dalla Regione Piemonte.

L'offerta formativa è determinata in modo diretto dalla domanda dell'utenza privata: esigenze formative molto differenziate sia per contenuti che per durata dei percorsi e caratteristiche socio-anagrafiche dei partecipanti differenti dalle attività gestite tramite Bandi.

Tab. 4.6.1 Corsi riconosciuti avviati nel 2018: caratteristiche socio-anagrafiche degli allievi _2019

Area professionale	allievi	% f.	% str.	% f. str.	% occupati	% licenza media	% qualifica	% diploma laurea	Età MEDIA
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	53	1,9	3,8	0,0	96,2	41,5	7,5	50,9	36,7
AREA COMUNE (INCLUSIVA DEI SERVIZI ALLE IMPRESE)	489	43,1	10,4	6,3	87,3	11,0	6,5	82,4	35,9
MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	33	6,1	3,0	0,0	93,9	18,2	9,1	72,7	38,9
SERVIZI ALLA PERSONA	974	81,6	13,1	12,0	30,8	23,5	23,7	52,8	28,8
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	210	5,2	29,5	0,0	92,9	75,2	1,9	22,9	38,8
SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	168	57,1	25,0	17,9	57,7	40,5	8,3	51,2	37,6
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	38	100,0	15,8	15,8	68,4	57,9	7,9	34,2	44,3
SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	26	38,5	0,0	0,0	84,6	0,0	0,0	100,0	38,3
SERVIZI PER LE ATTIVITÀ RICREATIVE E SPORTIVE	20	80,0	0,0	0,0	80,0	0,0	5,0	95,0	48,0
SERVIZI SOCIO-SANITARI	573	89,7	6,6	5,9	70,5	12,0	4,5	83,4	34,4
SERVIZI TURISTICI	122	54,9	3,3	1,6	77,0	2,5	4,1	93,4	40,6
SICUREZZA	458	15,3	21,4	0,2	96,3	28,4	1,1	70,5	40,8
TRASPORTI	10	20,0	20,0	0,0	10,0	30,0	0,0	70,0	39,2
TOTALE	3.174	57,8	13,7	7,0	66,3	24,1	10,3	65,6	34,9

La netta prevalenza di donne che si osserva corrisponde ad un maggior numero di corsi a vocazione femminile: servizi alla persona e servizi socio-sanitari rappresentano aree in cui la richiesta formativa si mantiene costantemente alta.

La presenza degli **stranieri** è considerevole, 13,7 % , superiore a quella osservata nella formazione continua per occupati (4,1% in fca, 7,6 % in fci) ma inferiore alla formazione finanziata per disoccupati (31,2%) .

Incrociando l'indicatore "genere" con "cittadinanza" emerge la possibilità di osservare un dato che forse meriterebbe un approfondimento ulteriore.

Nella popolazione dei partecipanti ci sono distribuzioni di genere molto diverse in base alla cittadinanza osservata.

- le femmine italiane sono 1.6212, ovvero il 58,8 % mentre i maschi italiani sono 1.128, quindi il 41,2 % - **delta = 17,6** punti percentuali
- le femmine straniere sono 221, ovvero il 50,9 % degli stranieri, mentre i maschi stranieri sono 213, quindi il 49,1 % - **delta = 1,8** punti percentuali

Il concetto di cittadinanza straniera però, racchiude realtà molto diverse. Se si osservano le singole nazionalità emergono in realtà vocazioni genere molto estremizzate. Per esempio le due nazionalità più rappresentate presentano comportamenti opposti:

- la Romania ha 134 allievi (quindi quasi un terzo del totale stranieri) di cui 87 sono femmine (65%).
- l'Albania ha 57 allievi di cui 14 femmine (24,6%).

Questi numeri ci suggeriscono estrema cautela nell'interpretazione, ma al contempo suscitano interrogativi su quali fattori economico- sociali determinino differenze di comportamento così marcato.

Mediamente prevalgono gli occupati (66,3%) ma il dato è una media fra valori troppo disomogenei:

- l'area "servizi alla persona", il più popoloso con 974 allievi, e caratterizzato da un'occupazione al 30%
- il resto delle aree professionali decisamente oltre la media (valori fino al 96 %).

Tab. 4.6.2 Corsi riconosciuti avviati nel 2018: corsi e allievi per certificazione rilasciata –2019

Certificazione Corso	corsi	monte ore	%monte ore	allievi	% allievi	%f	%str
ABILITAZIONE PROFESS.	51	230.546	23,1	699	21,4	42,6	18,2
FREQUENZA E PROFITTO	83	82.537	8,3	1.093	45,9	49,9	9,2
IDONEITA'	43	67.648	6,8	622	15,9	45,2	14,0
QUALIFICA PROFESSIONALE	49	608.354	61,0	735	16,3	94,1	16,1
SPECIALIZZAZIONE	2	8.150	0,8	25	0,5	68,0	4,0
Totale	228	997.235	100,0	3.174	100,0	57,8	13,7

La distribuzione dei corsi deve essere letta congiuntamente all'impegno di ore previste in base alle differenti certificazioni rilasciate. I percorsi di **qualifica**, prevalentemente del settore estetico ed educativo, e **specializzazione** hanno **durata medio lunga** (300-2400 ore) e un costo proporzionato.

Il 16,3 % degli allievi realizza il 61 % del monte ore, mentre la prevalenza è inseriti in percorsi di breve durata, di aggiornamento periodico e regolamentati.

Fra i corsi che rilasciano *Frequenza e profitto* occorre dare evidenza ai *corsi normati*, rispondenti a specifica normativa, che in diversi casi prevedono un esame con commissione interna.

In particolare i corsi di

- *Prevenzione dei rischi sanitari connessi alle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente* (14 corsi-167 allievi)
- *Interventi assistiti con animali (i.a.a.) - livello avanzato/ propedeutico* (12 corsi - 197 allievi)
- *Coadiutore del gatto e del coniglio - livello base* (19 allievi)
- *Coadiutore del cane- livello base* (65 allievi)
- *Coadiutore del cavallo- livello base* (6 allievi)

Prevedono il superamento dell'esame finale che diventa vincolante per l'esercizio dell'attività.

Nella tabella seguente una sintesi dei corsi con maggiore partecipazione, suddivisi per aree professionali.

Tab4.6.3 Corsi riconosciuti avviati nel 2019

Area professionale	Denominazione Corsi Riconosciuti avviato nel 2018	corsi	allievi	%all
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Maniscalco podologo equino	1	3	0,1
	Manutentore del verde	3	50	1,6
	Operatore di mascalcia	1	4	0,1
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo	11	210	6,6
	Bibliotecario	1	22	0,7
MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	Conduttore impianti termici	3	29	0,9
	Tecniche di impiantistica elettrica civile	1	4	0,1
SERVIZI ALLA PERSONA	Acconciatore	7	66	2,1
	Addetto alle operazioni cimiteriali	2	31	1,0
	Estetista	13	187	5,9
	Operatore del benessere	16	219	6,9
	Operatore del benessere acconciatura	4	41	1,3
	Operatore del benessere estetica	12	193	6,1
	Operatore funebre	5	66	2,1
	Prevenzione dei rischi sanitari connessi alle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente	14	167	5,3
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Assistente alla struttura educativa	1	19	0,6
	Operatrice servizi anti violenza mod.1 (accompagnamento in percorsi di uscita dalla relazione violenta)	1	19	0,6
SERVIZI SOCIO-SANITARI	Assistente di studio odontoiatrico	11	191	6,0
	Coadiutore del cane - livello base	4	65	2,0
	Coadiutore del cavallo - livello base	1	6	0,2
	Coadiutore del gatto e del coniglio - livello base	2	19	0,6
	Interventi assistiti con animali (i.a.a.) - livello avanzato	3	56	1,8
	Interventi assistiti con animali (i.a.a.) - livello propedeutico	9	141	4,4
	Operatore socio-sanitario	3	64	2,0
	Responsabile di progetto - referente di intervento TAAEAA ' livello base	3	31	1,0
AREA COMUNE (INCLUSIVA DEI SERVIZI ALLE IMPRESE)	Agente di affari in mediazione immobiliare e agente munito di mandato a titolo oneroso (172 ore)	11	170	5,4
	Aggiornamento su nuova organizzazione dei sistemi qualità secondo iso 9001:2015	4	24	0,8
	Aggiornamento su procedure di qualità per il miglioramento organizzativo	3	22	0,7
	Aggiornamento sulla nuova organizzazione dei sistemi qualità secondo iso 9001:2015	2	8	0,3
	Elementi di procedure qualità per la produzione 4.0	1	6	0,2
	Elementi di total quality management	3	16	0,5
SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	Agente e rappresentante di commercio	9	133	4,2
	Somministrazione di alimenti e bevande e attività di commercio nel settore merceologico alimentare	25	354	11,2
SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	Responsabile della conduzione dell'attività - addetto alla trattazione degli affari	2	26	0,8
TRASPORTI	Tecniche di gestione della movimentazione delle merci in magazzino	1	10	0,3
SICUREZZA	Responsabile tecnico gestione rimozione, bonifica e smaltimento materiali contenenti amianto	1	8	0,3
	Addetto rimozione, bonifica e smaltimento materiali contenenti amianto	14	220	6,9
	Responsabile del controllo e coordinamento delle attività manutentive dei materiali contenenti amianto e redattore piani di manutenzione e controllo	10	132	4,2
SERVIZI PER LE ATTIVITÀ RICREATIVE E SPORTIVE	Accompagnatore cicloturistico	1	10	0,3
	Accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale	3	63	2,0
SERVIZI TURISTICI	Accompagnatore turistico	3	33	1,0
	Aggiornamento guida turistica	2	32	1,0
	Tecnico dei servizi di sala e bar	1	4	0,1
TOTALE		228	3.174	100,0

4.7

Le certificazioni rilasciate nel 2019,

I dati qui presentati sono riferiti a tutte le attività, annuali, biennali e triennali, concluse nel 2019. Gli allievi considerati quindi non possono essere messi a confronto con i capitoli precedenti dato che sono riferiti a corsi iniziati nel 2016, 2017, 2018 e arrivati a conclusione nel 2019.

La tabella riassume i corsi che prevedono un esame finale, evidenziando i titoli che prevedono percorsi maggiormente impegnativi che vengono ulteriormente declinati in seguito.

Non sono analizzati nel dettaglio i corsi che rilasciano “**frequenza con profitto**”. Come specificato nel capitolo precedente, si segnala la presenza di corsi normati che in alcuni casi prevedono anche esame con commissione esterna all’agenzia che coinvolgono 386 allievi.

Tab. 4.7.1 Certificazioni rilasciate nel 2019

	Certificazione Corso	allievi
Attività finanziate	ABILITAZIONE PROFESSIONALE	38
	IDONEITA'	96
	DIPLOMA PROFESSIONALE	636
	QUALIFICA PROFESSIONALE	3.391
	SPECIALIZZAZIONE	1.841
	Tot. Attività finanziate	6.002
Corsi riconosciuti e non finanziati	ABILITAZIONE PROFESSIONALE	673
	IDONEITA'	466
	QUALIFICA PROFESSIONALE	370
	SPECIALIZZAZIONE	7
	Tot. Attività riconosciute	1.516
	Totale Certificazioni rilasciate	7.518

Le **abilitazioni professionali** sono inerenti:

- *servizi alla persona*: 38 allievi inseriti nei corsi finanziati con bando Mercato del lavoro e 304 in corsi riconosciuti.
- *sicurezza (bonifica amianto)*: 316
- *turismo (accompagnatori)*: 53

Nella formazione che rilascia l'**idoneità professionale** il corso con maggiore frequenza è: Somministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare con 64 allievi beneficiari di voucher e 266 iscritti ai corsi riconosciuti non finanziati.

Nella tabella successiva le certificazioni rilasciate vengono messe in relazione alle diverse tipologie formative. Le percentuali delle caratteristiche socio- anagrafiche sono differenti dalla fotografia iniziale al paragrafo 1 di questo capitolo: in parte per la non coincidenza temporale, in parte perché , prendendo in considerazione solo percorsi di media-lunga durata, con esame finale, emerge con maggior evidenza la maggior tenuta femminile su percorsi di lunga durata.

Diplomi, qualifiche e specializzazioni

Tab. 4.7.2 Certificazioni rilasciate nel 2018 per categorie formative						
Categoria	Tipologia	Allievi	Distr. % allievi	% F	% Stranieri	Distr. % stranieri
Formazione iniziale	qualifica triennale	1.116	18,6	35,8	9,1	7,2
	qualifica biennale	363	6,0	34,4	18,2	4,6
	diploma professionale	239	4,0	52,7	9,6	1,6
	diploma professionale-duale	397	6,6	45,3	10,1	2,8
Formazione svantaggio	Svantaggio – detenuti	119	2,0	6,7	38,7	3,2
	Svantaggio – stranieri disoccupati	413	6,9	25,4	96,4	27,9
Formazione adulti	qualifica, specializzazione, abilitazione	617	10,5	22,8	29,3	13,0
	qualifica-disoccupati con diploma di scuola secondaria di I grado	471	7,8	35,7	41,6	13,8
	progetto s.i.i.a	16	0,3	25,0	31,3	0,4
Formazione superiore	diploma, post laurea-disoccupati giovani e	1.352	22,9	53,6	12,1	11,7
Formazione socio assistenziale	socio assistenziale	748	12,5	76,7	24,3	12,8
Formazione continua	voucher	17	1,9	43,4	12,4	1,0
Totale		5.868	100,0	43,7	23,7	100,0
Formazione non finanziata	corsi riconosciuti	377		59,3	17,1	

Gli allievi che hanno ottenuto **qualifica, specializzazione o diploma** professionale attraverso **corsi finanziati**, sono **5.868** nei corsi finanziati e **377** nei corsi riconosciuti .

Rispetto ai dati relativi al 2018 si potrebbe osservare un sensibile calo (erano 6483 nei corsi finanziati), concentrato nei percorsi biennali della formazione iniziale. Questa flessione è dovuta alla fase di transizione, attualmente in atto, che prevede un'attivazione di un maggior numero di corsi triennali a discapito dei percorsi biennali. Osservando l'andamento degli iscritti appare chiaro come, in prospettiva, il dato, nel 2020 raggiungerà i valori consueti degli ultimi anni.

La distribuzione per aree professionali è confrontabile solo con i dati dello scorso anno data l'introduzione, dal 2018, di una nuova modalità di classificazione dei corsi per contenuti. Analizzando i corsi di maggior frequenza si osserva comunque che l'andamento storico, nel complesso, non ha registrato grandi variazioni, soprattutto per i percorsi molto strutturati.

Tab. 4.7.3 Certificazione rilasciate nel 2018 per aree professionali – corsi finanziati			
Area professionale	Allievi certificati	%F	Distrib.%
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	195	23,6	3,3
AREA COMUNE (INCLUSIVA DEI SERVIZI ALLE IMPRESE)	564	69,1	9,6
EDILIZIA	56	5,4	1,0
LEGNO E ARREDO	83	25,3	1,4
MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA	1468	1,8	25,0
PRODUZIONI ALIMENTARI	308	50,0	5,2
SERVIZI ALLA PERSONA	423	87,2	7,2
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	194	62,4	3,3
SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	199	66,8	3,4
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	106	85,8	1,8
SERVIZI DI INFORMATICA	415	17,8	7,1
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE	15	0,0	0,3
SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	17	100,0	0,3
SERVIZI SOCIO-SANITARI	748	76,7	12,7
SERVIZI TURISTICI	778	47,9	13,3
STAMPA ED EDITORIA	183	38,3	3,1
TAC (TESSILE ABBIGLIAMENTO CALZATURE) E SISTEMA MODA	36	80,6	0,6
VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE	80	72,5	1,4
Totale Risultato	5.868	43,5	100,0

Tab.4.7.4 Corsi finanziati con maggior numero di certificati nel 2018

Denominazione corso	Allievi certificati	Diploma prof.	Qualifica prof.	Specializzazione	Distribuzione %
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	748		748		12,7
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	298		298		5,1
OPERATORE DEL BENESSERE	260		260		4,4
OPERATORE ELETTRICO	207		207		3,5
OPERATORE MECCANICO	185		185		3,2
COLLABORATORE DI CUCINA	129		129		2,2
CONDUTTORE PROGRAMMATTORE DI MACCHINE UTENSILI A C.N.	114			114	1,9
TECNICO DELL'ACCONCIATURA	108	108			1,8
ADDETTO ALLE MACCHINE UTENSILI A C.N.	104		104		1,8
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	103		103		1,8
TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	103	103			1,8
...altro	3509	425	1357	1727	59,8
Totale	5.868	636	3.391	1.841	100,0

Tab. 4.7.5 Formazione non finanziata: allievi certificati nel 2019

Denominazione corso	Allievi	Qualifica	Specializzazione	% Qual.	% Spec..
OPERATORE DEL BENESSERE	222	222		60,0	
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	92	92		24,9	
Assistente alla struttura educativa	28	28		7,6	
ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO	25	25		6,8	0,0
OPERATORE DI MASCALCIA	3	3		0,8	
TECNICO NELLA DOCENZA DELLE DISCIPLINE COREUTICHE	7		7	0,0	1,1
Totale	370	370	53	100,0	8,2

Le azioni di orientamento programmate nel periodo gennaio – luglio 2019, rientrano nel Sistema Obiettivo Orientamento Piemonte¹ e costituiscono l'ultima fase del piano triennale a regia regionale 2016 – 2019, finalizzato a sostenere i giovani a scegliere il percorso più adatto nei vari cicli di studio e nelle diverse fasi della vita professionale, finanziato attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo.

Il piano triennale prevede la realizzazione di due tipologie di attività:

- **attività di sistema** per l'attuazione di progetti finalizzati a qualificare il sistema dell'orientamento, focalizzando l'attenzione sull'organizzazione dei servizi, lo stato di avanzamento delle attività e la diffusione finale degli esiti della sperimentazione;
- **attività di orientamento** (formative, informative, di accompagnamento e di consulenza orientativa) rivolte ai giovani 12 – 22 anni.

I servizi di orientamento sul territorio metropolitano, da ottobre 2016, sono gestiti da un raggruppamento territoriale composto da agenzie ed enti accreditati per l'orientamento in Regione Piemonte.

Sul territorio della Città metropolitana di Torino sono attivi 58 sportelli di Obiettivo Orientamento Piemonte, che offrono servizi di accoglienza, colloqui individuali o di gruppo, attività presso gli istituti scolastici,

Obiettivo Orientamento Piemonte è anche presente nei Centri per l'Impiego, garantendo così il presidio su tutti i bacini, per intercettare su più livelli i destinatari degli interventi di orientamento

Nel 2019 l'attività si è consolidata presso le scuole secondarie di I e di II grado su tutto il territorio di Città metropolitana, attraverso gli interventi seminariali e i percorsi di gruppo

In Torino città è proseguita la collaborazione con il Centro Orientamento Scolastico Professionale (COSP), con azioni di Obiettivo Orientamento Piemonte ad integrazione dei servizi offerti (Test Arianna) nelle scuole secondarie di I grado.

Attività e destinatari dell'Orientamento

Il Bando sulle azioni di orientamento² prevede la realizzazione di interventi per adolescenti e giovani dai 12 ai 22 anni sul tutto il territorio metropolitano.

In particolare, le attività sono rivolte a due fasce di età:

1. **adolescenti dai 12 ai 15 anni compiuti**, frequentanti o che abbiano interrotto/terminato la frequenza nel sistema dell'istruzione, della formazione e dell'apprendistato; in dispersione o a rischio di dispersione scolastico/formativa; in

¹Atto di indirizzo regionale sulle azioni di orientamento finalizzate al successo formativo e di occupabilità. Periodo 2015 – 2017, D.G.R. n. 32-2399 del 09/11/2015.

²Tutti i documenti riguardanti la gestione delle attività sono consultabili all'indirizzo: www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/orientamento/programmazione-e-bandi

situazione di disagio sociale; soggetti che vogliono cambiare il proprio percorso formativo;

2. **giovani dai 16 ai 22 anni compiuti**; qualificati o diplomati per il proseguimento degli studi o per l'ingresso nel mondo del lavoro con tirocini e stage; giovani drop out della secondaria di I o II grado.

La seguente tabella sintetizza le attività di orientamento previste:

Attività	Modalità	Contenuti e obiettivi	Durata
Seminari informativi	Di gruppo	Presentazione dell'offerta formativa del territorio; Presentazione della legislazione su obbligo di istruzione e obbligo formativo (per le secondarie di I grado); Approfondimento su tema della scelta.	Max 2 ore
Educazione alla scelta	Di gruppo	Conoscenza di sé ed individuazione dei criteri utili all'elaborazione del progetto scolastico/professionale personale. L'azione è rivolta prevalentemente alle scuole secondarie di I grado	Max 8 ore
Orientamento alla professionalità/Ricerca attiva del lavoro	Di gruppo	Presentazione del settore e delle professioni/profili professionali/stesura del cv/colloquio di lavoro/offerta di lavoro/rete di relazioni.	Max 16 ore
Tutoraggio	Individuale	Accompagnamento del ragazzo nella elaborazione e realizzazione di un progetto formativo durante una fase di transizione scolastica o di criticità (es. dispersione e/o abbandoni scolastici)	Max 15 ore
Colloquio intervista	Individuale	Colloquio con un orientatore al fine di individuare e/o documentare il bisogno orientativo e delineare la domanda orientativa individuale finalizzata alla definizione della progettualità individuale	Max 2 ore
Colloqui orientativi	Individuale	Supporto all'analisi del fabbisogno orientativo, conoscenza di sé (qualità, capacità, interessi, ecc.), supporto all'elaborazione del progetto di scelta formativa e/o lavorativa	Max 6 ore
Bilancio motivazionale	Individuale	Approfondimento del profilo professionale del giovane, analisi potenzialità, aspirazioni ed elaborazione progetto professionale. L'attivazione di questo tipo di intervento verrà valutata come eventuale necessità a seguito di uno o più degli interventi precedenti	Max 15 ore

SALONI E INIZIATIVE SULL'ORIENTAMENTO

Nel 2019 è stato sottoscritto il "Protocollo d'Intesa tra Città' di Torino, Regione Piemonte, Città' metropolitana, Ufficio scolastico regionale – ambito territoriale di Torino per la realizzazione di un sistema integrato per l'orientamento sul territorio cittadino fascia di età' 11 -16 anni", un importante accordo di collaborazione interistituzionale.

E' stato riproposto il **Salone Orientamento della Città di Torino**, organizzato con la collaborazione di Obiettivo Orientamento Piemonte, che è stato presente nelle due giornate di apertura.

Obiettivo Orientamento Piemonte ha partecipato ai **Saloni per l'Orientamento** nei comuni di Avigliana, Carmagnola, Chieri, Ciriè, Collegno, Cuornè, Grugliasco, Ivrea, Orbassano, Piosasco, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Venaria.

OOP è anche stato presente agli **IO LAVORO 2019** di Torino e Ivrea.

AZIONI DI SISTEMA

All'interno di Obiettivo Orientamento Piemonte è previsto il sostegno ad azioni di sistema, realizzate dal raggruppamento territoriale con il coordinamento di Città metropolitana di Torino e Regione Piemonte. Riguardano alcune linee di intervento, quali:

- coordinamento e organizzazione di servizi di orientamento differenziati in base ai destinatari e ai territori di riferimento;
- analisi della dispersione scolastica e formativa e individuazione di strumenti/modelli di percorso per intercettare i giovani che abbandonano prematuramente gli studi;
- elaborazione di strumenti di comunicazione e informazione sulle attività da realizzare;
- monitoraggio delle attività e sull'esito dei percorsi.

Azioni e partecipanti

Nel periodo gennaio – luglio 2019 si contano circa 2 mila azioni di orientamento che hanno coinvolto oltre 14 mila partecipanti tra adolescenti e giovani dell'area metropolitana. Avendo diversi di un soggetti svolto più azioni, il numero effettivo (contato una sola volta) è di 14.093 partecipanti, dei quali il 52% di genere maschile e per l'80% adolescenti (12 – 15 anni).

Entrando nel dettaglio della tipologia delle azioni (tabella 5.2), quelle cosiddette di “gruppo” presentano l'affluenza maggiore (92% dei partecipanti). Maggiore è anche l'affluenza degli adolescenti che nel complesso rappresentano l'80% .

Queste azioni sono prevalentemente realizzate presso gli istituti scolastici, che le richiedono e concordano con Obiettivo Orientamento Piemonte orari e modalità di erogazione, in base al calendario scolastico.

Le azioni maggiormente seguite sono quelle relative ai “percorsi integrati di educazione alla scelta” scelte da oltre il 60% dei partecipanti seguite da quelle relative ai “seminari e/o incontri orientativi” con il 33%.

Tra le azioni individuali la più gettonata è il “colloquio individuale” con circa l'81% dei partecipanti.

Tab. 5.2 – Partecipanti per classe di età e tipo di azione (2019).

Azioni	12 – 15	16 – 22	Totale
Colloquio individuale	373	608	981
Tutoraggio	4	18	22
Colloqui orientativi	33	152	185
Bilancio motivazionale	2	21	23
Totale azioni individuali	412	799	1.211
Seminari e/o incontri orientativi	3.116	1.257	4.373
Percorsi integrati di educazione alla scelta	7.888	223	8.111
Percorsi di orientamento alla professionalità	69	674	743
Totale azioni di gruppo	11.073	2.154	13.227
Totale partecipanti	11.485	2.953	14.438

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

Nel complesso il bacino (tabella 5.3) con il maggior numero di partecipanti è quello di Torino con il 39%, seguito da Venaria (8,7%), Rivoli (8,3%), Moncalieri (6,9%) e Orbassano (6,5%). Tale graduatoria si rispecchia anche se consideriamo le sole azioni di gruppo, mentre per le azioni individuali, dopo Torino (61,1%) seguono Pinerolo (10,5%) e Moncalieri (9,5%).

Tab. 5.3 - Partecipanti per tipo di azione e bacino territoriale (2019).

Bacino	Colloquio individuale	Tutoraggio	Colloqui orientativi	Bilancio motivazionale	Totale azioni individuali	Seminari e/o incontri orientativi	Percorsi integrati di educazione alla scelta	Percorsi di orientamento alla professionalità	Totale azioni di gruppo	Totale
CHIERI	6	0	0	0	6	16	0	0	16	22
CHIVASSO	4	0	3	0	7	0	471	0	471	478
CIRIE'	12	0	0	0	12	0	485	0	485	497
CUORGNE'	4	0	0	0	4	267	191	0	458	462
IVREA	57	0	0	0	57	88	632	0	720	777
MONCALIERI	94	1	20	0	115	475	402	0	877	992
ORBASSANO	31	0	2	0	33	358	329	221	908	941
PINEROLO	121	6	0	0	127	515	0	0	515	642
RIVOLI	31	0	2	0	33	0	1.165	0	1.165	1.198
SETTIMO	39	1	0	0	40	244	349	0	593	633
SUSA	10	0	0	0	10	26	855	0	881	891
TORINO	547	14	156	23	740	2.053	2.333	522	4.908	5.648
VENARIA	25	0	2	0	27	331	899	0	1.230	1.257

Infine, per quanto riguarda la distribuzione territoriale delle azioni di gruppo (tabella 5.4), circa la metà delle azioni si sono svolte nel bacino di Torino (49%) seguito da Susa (8,8%) e Moncalieri (6,7%).

Tab. 5.4 – Azioni di gruppo per bacino territoriale (2019).

Bacino	Seminari e/o incontri orientativi	Percorsi integrati di educazione alla scelta	Percorsi di orientamento alla professionalità	Totale
CHIERI	1	0	0	1
CHIVASSO	0	25	0	25
CIRIE'	0	23	0	23
CUORGNE'	15	6	0	21
IVREA	6	33	0	39
MONCALIERI	32	20	0	52
ORBASSANO	20	16	10	46
PINEROLO	31	0	0	31
RIVOLI	0	58	0	58
SETTIMO	23	25	0	48
SUSA	2	43	0	45
TORINO	137	136	53	326
VENARIA	16	47	0	63
Totale CMTO	283	432	63	778

Il nuovo piano triennale 2019 – 2022

Da ottobre 2019 si entra nella programmazione POR FSE 2019 – 2022³, con l' Atto di Indirizzo regionale "Sistema regionale di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle transizioni Periodo 2019-2022" emanato ad aprile 2019 e il successivo Avviso di Città metropolitana Torino del luglio 2019, per l'attuazione della Misura 1 "Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie" periodo 2019-2022, che prevede due azioni:

AZIONE 1	AZIONE 2
Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie	Supporto alla gestione e animazione territoriale.

³Atto di indirizzo regionale sulle "Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie".. Periodo 2019 – 2022, D.G.R. n. 21-8805 del 18/04/2019.

Nella tabella sono descritte le azioni di orientamento previste.

DESCRIZIONE AZIONI	DURATA (massima)
FUNZIONE INFORMATIVA	
<p style="text-align: center;">OR.1 Sportello informativo</p> <p>Attività di accoglienza e primo contatto con gli utenti da svolgersi a seguito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contatto spontaneo (fisico, telefonico) presso sportello CPI, soggetti attuatori e scuole; • segnalazione dalla rete, • segnalazione diretta da parte del territorio, <p>Tale servizio è gratuito.</p>	Non prevista
<p style="text-align: center;">OR.2 Colloquio intervista individuale</p> <p>Colloquio finalizzato all'individuazione e/o alla documentazione del bisogno orientativo (analisi della domanda) e alla definizione della domanda orientativa individuale per una successiva esplorazione finalizzata alla definizione della progettualità individuale.</p>	2 h
<p style="text-align: center;">OR.3 Seminari e/o incontri orientativi di sensibilizzazione per giovani e famiglie</p> <p>Presentazione di informazioni relative all'obbligo di istruzione e formazione, modalità di assolvimento dell'obbligo, presentazione e confronto delle opportunità e dell'offerta formativa/scolastica locale, provinciale e regionale, presentazione delle tipologie di contratti di lavoro.</p>	6 h
FUNZIONE FORMATIVA E DI ACCOMPAGNAMENTO A SPECIFICHE ESPERIENZE DI TRANSIZIONE	
<p style="text-align: center;">OR.4 Percorsi integrati di educazione alla scelta</p> <p>Azioni di supporto nella fase di transizione tra i Sistemi (Scuola-FP-lavoro) finalizzate alla presentazione delle opportunità di scelta e delle relative peculiarità.</p> <p>Azioni di accompagnamento nelle transizioni tra i Sistemi (Scuola-FP-lavoro) co-progettate tra i soggetti del Partenariato. I percorsi di Educazione alla scelta sono, di norma, da realizzare nel corso dei tre anni delle Scuole secondarie di I grado.</p>	12 h
<p style="text-align: center;">OR.5 Percorsi di orientamento alla professionalità</p> <p>Azioni di supporto nella fase di transizione tra i Sistemi (Scuola-FP-Università-lavoro) finalizzate alla presentazione delle opportunità e relative peculiarità e/o acquisizione di strumenti di esplorazione delle professioni e di ricerca attiva del lavoro.</p>	24 h
<p style="text-align: center;">OR.6 Tutoraggio formativo individuale</p> <p>Supporto e accompagnamento del soggetto alla realizzazione del suo progetto orientativo. Il tutoraggio, in ogni caso, deve avere come durata massima 10 ore ripartite in non più di due ore settimanali.</p>	10 h
FUNZIONE DI CONSULENZA ORIENTATIVA	
<p style="text-align: center;">OR.7 Colloqui orientativi</p> <p>Colloquio di consulenza orientativa per migliorare la conoscenza di sé al fine di definire meglio il proprio progetto individuale (conferma, miglioramento, potenziamento della scelta già individuata o in fase di definizione), verifica della coerenza del proprio progetto.</p>	6 h
<p style="text-align: center;">OR.8 Bilancio motivazionale attitudinale</p> <p>Percorso individuale di approfondimento delle potenzialità, abilità e conoscenze a sostegno delle situazioni caratterizzate da assenza progettuale o da scarsa capacità di scelta, finalizzato ad elaborare una scelta e un progetto individuale.</p>	8 h

Le azioni della nuova programmazione sono state affidate ad un nuovo raggruppamento di soggetti accreditati per l'orientamento in Regione Piemonte e sono stati costituiti gruppi di lavoro composti da orientatori e orientatrici specializzati per tre tipologie prevalenti: under 16, over 16, svantaggio (BES, stranieri, ecc), operativi sui quattro bacini di Centro per l'Impiego presi a riferimento per la nuova programmazione:

Bacino 1 – Centro per l'Impiego di Torino

Bacino 2 – Centri per l'Impiego di Pinerolo, Orbassano, Chieri e Moncalieri

Bacino 3 – Centri per l'Impiego di Susa, Rivoli e Venaria

Bacino 4 – Centri per l'Impiego di Settimo, Chivasso, Cuorgnè, Ciriè e Ivrea

Il raggruppamento si avvale, come nella precedente programmazione, della collaborazione con le realtà territoriali, in primo luogo le Istituzioni scolastiche di I e II grado, i Centri per l'impiego, i Comuni.

Fanno parte della rete territoriale anche associazioni, imprese, cooperative.

Questa nuova programmazione triennale di Obiettivo Orientamento Piemonte contiene alcune sostanziali novità:

- il target di riferimento diventa 11-22 anni, gli interventi partiranno quindi già per le prime medie e si potranno attivare percorsi validi per l'intero ciclo delle secondarie di I grado
- saranno organizzati seminari informativi anche per le famiglie, che verranno maggiormente coinvolte nel percorso orientativo
- le scuole secondarie di I e II grado possono chiedere di attivare uno sportello al loro interno, con la presenza periodica di orientatori/trici OOP su appuntamento.

Gli sportelli presenti sul territorio metropolitano sono oggi 45 in tutto, la loro dislocazione e gli orari di apertura si trovano sul sito di Città metropolitana.

Sono nuovamente attivi anche sportelli presso i Centri per l'Impiego della provincia e presso Informagiovani di Torino.

Nel 2019 l'attività si è consolidata presso le scuole secondarie di I e di II grado su tutto il territorio di Città metropolitana, attraverso interventi individuali e percorsi di gruppo.

In Torino città è proseguita la collaborazione con il Centro Orientamento Scolastico Professionale (COSP) fino al luglio 2019.

Da ottobre 2019, con la nuova organizzazione dei Servizi Educativi della Città di Torino, le azioni di Obiettivo Orientamento Piemonte raggiungono tutte le scuole secondarie di I e II grado della Città di Torino.

Azioni e partecipanti della nuova programmazione (ottobre – dicembre 2019)

Le azioni di orientamento programmate nel periodo ottobre – dicembre 2019, costituiscono l'inizio del nuovo piano triennale a regia regionale 2019 – 2022, finalizzato a sostenere i giovani a scegliere il percorso più adatto nei vari cicli di studio e nelle diverse fasi della vita professionale, finanziato attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo.

Tab. 5.5 – Partecipanti per classe di età e tipo di azione (ottobre – dicembre 2019).

Azioni	12 – 15	16 – 22	Totale
Colloquio individuale	700	82	782
Tutoraggio	0	11	11
Colloqui orientativi	43	35	78
Bilancio motivazionale	0	3	3
Totale azioni individuali	743	131	874
Seminari e/o incontri orientativi	7.900	156	8.056
Percorsi integrati di educazione alla scelta	105	16	121
Percorsi di orientamento alla professionalità	214	45	259
Totale azioni di gruppo	8.219	217	8.436
Totale partecipanti	8.962	348	9.310

Nella prima fase della nuova programmazione (ottobre – dicembre 2019), le azioni programmate sono state oltre 1.300 per oltre 9.300 partecipanti, tra adolescenti e giovani ma, avendo diversi soggetti svolto più azioni, il numero effettivo (contato una sola volta) è di 8.662.

Tra le azioni di gruppo programmate, il 90% si riferiscono a seminari e/o incontri orientativi mentre tra le azioni individuali prevalgono nettamente i colloqui individuali (circa il 90%).